



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

MARCELLO MASTROIANNI

RMIC825008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARCELLO MASTROIANNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Marcello Mastroianni", da sempre impegnato ad assicurare a ciascuno dei suoi allievi il successo formativo e, al contempo, la crescita umana ed etica necessarie perché essi diventino cittadini consapevoli e attivi, fonda la propria azione educativa e formativa sulla condivisione di valori quali **diversità, intercultura, integrazione, inclusione, attenzione al benessere fisico ed emotivo dell'alunno e delle famiglie e cooperazione con il territorio** e, già da tempo, ha avviato un intenso processo di valorizzazione della **scuola intesa come comunità** e, nello specifico, come **comunità attiva**, in grado di sviluppare ed aumentare **l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**.

Alla normale **didattica per competenze**, supportata dalle più **moderne tecnologie** che, all'occorrenza, trasformano le aule stesse in veri e propri laboratori, si affiancano, dunque, azioni di **potenziamento e recupero** (atte a valorizzare le eccellenze ed a consentire a tutti, secondo le proprie caratteristiche, il raggiungimento del successo formativo), la realizzazione di **progettualità valide ed innovative**, nonché una **formazione continua del personale** mirante al superamento della classica lezione frontale a favore di pratiche di **didattica innovativa** e del raggiungimento dei più ampi obiettivi di dematerializzazione ed informatizzazione.

Ecco, dunque, gli **sportelli didattici**, le **attività laboratoriali scientifiche e umanistiche**, i **"laboratori itineranti"** in cui robot ed attrezzature scientifiche saranno mobili per consentirne a tutti l'utilizzo in base alle esigenze di programmazione, le aule laboratoriali dedicate, lo **sportello d'ascolto psicologico** (a disposizione di alunni, genitori e personale), nonché tutte le altre iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che, di anno in anno, presentano quegli elementi innovativi necessari affinché gli alunni sviluppino sempre una motivazione allo studio ed alla crescita personale.

La direzione dell'Istituto, affidata alla Prof.ssa Angela Maglio, vede la collaborazione di:

- Severino Santorelli nel ruolo primo collaboratore e di referente del plesso Duca D'Aosta;
- Maria Grazia Bultrini nel ruolo di referente del plesso Duca d'Aosta;
- Immacolata Grazia Però nel ruolo di referente del plesso Diaz.



## Popolazione scolastica

### Opportunità:

L'Istituto presenta una popolazione studentesca il cui contesto socio-economico di provenienza è nel complesso mediamente alto: per quanto riguarda l'indice socio-economico-culturale (ESCS: Economic, Social and Cultural Status) la scuola vanta una variabilità tra le classi significativamente più bassa rispetto ai riferimenti nazionali, dato indicativo del fatto che l'istituto punta alla formazione di classi parimenti eterogenee. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è lievemente inferiore ai riferimenti regionali e nazionali. La percentuale di studenti con disabilità certificata e la percentuale di studenti certificati DSA ai sensi della legge 170/2010 sono alla scuola primaria maggiori rispetto ai riferimenti nazionali (alla scuola secondaria tali valori sono in linea con i benchmarks). Tale situazione consente, da un lato, la costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante per tutte le figure operanti nell'istituto, dall'altro offre spunti per la costruzione di un dialogo costruttivo e di un confronto tra diverse identità.

### Vincoli:

La presenza del 10% di studenti con cittadinanza non italiana alla scuola primaria (così come la presenza del 6% alla scuola secondaria), richiederebbe la presenza di mediatori culturali e la realizzazione di intensi corsi di alfabetizzazione, esigenza non sempre compatibile con le risorse disponibili.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

L'Istituto è situato in un'area centrale della città, e nelle sue vicinanze sono presenti diversi cinema e teatri che rappresentano una risorsa culturale a disposizione dei docenti e dell'utenza. I tre plessi risultano ben collegati in quanto vicini a una stazione della Metro A e una della Metro C. Punto di forza della Scuola risulta essere la vicinanza ad una sede del Teatro dell'Opera che determina l'iscrizione di molti ballerini /atleti, provenienti da diverse parti di Italia, che scelgono di frequentare il nostro Istituto e sono uno stimolo per il gruppo classe. Un altro punto di forza è la presenza della biblioteca Nelson Mandela (ex biblioteca Appia) nello stesso edificio in cui è situata la scuola primaria Carducci.

### Vincoli:

Il contributo dell'Ente Locale è carente: interviene nella manutenzione ordinaria, però i tempi di attesa per le attività di ripristino e riparazione non sono brevi. La scuola ha dovuto provvedere



autonomamente a sopperire alle carenze presenti nei plessi per mancanza di intervento del proprietario (Ente Locale).

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Le risorse economiche disponibili per la quasi totalità provengono dal Ministero, minimo è il contributo richiesto alle famiglie (che corrisponde solo all'1% delle fonti di finanziamento). Le sedi sono tutte relativamente vicine, fattore positivo in quanto rende possibile la condivisione di spazi e materiali. Le sedi presentano elementi per il superamento delle barriere architettoniche e aule informatiche oltre ad altre aule multiperformanti. Ogni sede ha una palestra e in una sede c'è anche un campo all'aperto.

##### Vincoli:

Sono assenti elementi per il superamento delle barriere senso-percettive e tutte le tre sedi sono dotate di un collegamento a internet. Vincolo importante l'assenza di sistemi di sicurezza in alcuni dei plessi che in più occasioni non hanno impedito il verificarsi di furti (i due più importanti a maggio 2022).

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il Dirigente scolastico ha un'incarico effettivo e ha un'esperienza superiore ai 7 anni. La continuità è una caratteristica del nostro istituto, sono infatti più di 5 gli anni di servizio nella scuola per il Dirigente Amministrativo, per il 60% degli assistenti amministrativi, per il 53% dei collaboratori scolastici, per l'82% dei docenti a tempo indeterminato della primaria e per il 65% dei docenti a tempo indeterminato della secondaria. Superiore alla media nazionale è la presenza di docenti con formazione specifica sull'inclusione.

##### Vincoli:

Dati in aggiornamento.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto presenta una popolazione studentesca il cui contesto socio-economico di provenienza è nel complesso mediamente alto: per quanto riguarda l'indice socio-economico-culturale (ESCS:



Economic, Social and Cultural Status) la scuola vanta una variabilità tra le classi significativamente più bassa rispetto ai riferimenti nazionali alla scuola primaria e in linea con i riferimenti alla secondaria, dato indicativo del fatto che l'istituto punta alla formazione di classi parimenti eterogenee. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è lievemente maggiore ai riferimenti regionali e nazionali alla primaria, in linea con i riferimenti alla secondaria. La percentuale di studenti con disabilità certificata è maggiore alla scuola primaria e minore alla secondaria rispetto ai riferimenti. La percentuale di studenti certificati DSA ai sensi della legge 170/2010 sono alla scuola primaria minori rispetto ai riferimenti nazionali (alla scuola secondaria tali valori sono in linea con i benchmarks). Tale situazione consente, da un lato, la costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante per tutte le figure operanti nell'istituto, dall'altro offre spunti per la costruzione di un dialogo costruttivo e di un confronto tra diverse identità.

Vincoli:

La presenza del 16% di studenti con cittadinanza non italiana alla scuola primaria (così come la presenza del 12% alla scuola secondaria), richiederebbe la presenza di mediatori culturali e la realizzazione di intensi corsi di alfabetizzazione, esigenza non sempre compatibile con le risorse disponibili.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è situato in un'area centrale della città, e nelle sue vicinanze sono presenti diversi cinema e teatri che rappresentano una risorsa culturale a disposizione dei docenti e dell'utenza. I tre plessi risultano ben collegati in quanto vicini a una stazione della Metro A e una della Metro C. Punto di forza della Scuola risulta essere la vicinanza ad una sede del Teatro dell'Opera che determina l'iscrizione di molti ballerini /atleti, provenienti da diverse parti di Italia, che scelgono di frequentare il nostro Istituto e sono uno stimolo per il gruppo classe. Un altro punto di forza è la presenza della biblioteca Nelson Mandela (ex biblioteca Appia) nello stesso edificio in cui è situata la scuola primaria Carducci.

Vincoli:

Il contributo dell'Ente Locale è carente: interviene nella manutenzione ordinaria, però i tempi di attesa per le attività di ripristino e riparazione non sono brevi. La scuola ha dovuto provvedere autonomamente a sopperire alle carenze presenti nei plessi per mancanza di intervento del proprietario (Ente Locale).

---

Risorse economiche e materiali



**Opportunità:**

Le risorse economiche disponibili per la quasi totalità provengono dal Ministero, minimo è il contributo richiesto alle famiglie (che corrisponde solo all'1% delle fonti di finanziamento). Le sedi sono tutte relativamente vicine, fattore positivo in quanto rende possibile la condivisione di spazi e materiali. Significativa è stata l'implementazione di monitor touchscreen, computer, tablet, attrezzature per laboratori delle discipline stem che hanno consentito la realizzazione di diversi laboratori fissi e mobili. Le sedi presentano elementi per il superamento delle barriere architettoniche e aule informatiche oltre ad altre aule multiperformanti. Ogni sede ha una palestra e in una sede c'è anche un campo all'aperto.

**Vincoli:**

Tutte le sedi sono dotate di un collegamento a internet anche se talvolta insufficiente. Sono assenti elementi per il superamento delle barriere senso-percettive e da anni l'istituto sta perorando la causa per la realizzazione di un'ascensore presso il plesso Duca D'Aosta, elemento che agevolerebbe la vita di docenti e alunni. Vincolo importante l'assenza di sistemi di sicurezza che in più occasioni non hanno impedito il verificarsi di furti (i due più importanti a maggio 2022).

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

Il Dirigente scolastico ha un'incarico effettivo e ha un'esperienza superiore ai 7 anni. La continuità è una caratteristica del nostro istituto, sono infatti più di 5 gli anni di servizio nella scuola per il Dirigente Amministrativo, per il 60% degli assistenti amministrativi, per il 53% dei collaboratori scolastici, per l'82% dei docenti a tempo indeterminato della primaria e per il 65% dei docenti a tempo indeterminato della secondaria. Superiore alla media nazionale è la presenza di docenti con formazione specifica sull'inclusione.

**Vincoli:**

La presenza di personale di segreteria con incarichi precari rappresenta spesso una criticità: il personale stabile risulta oberato dalle diverse richieste dell'utenza. Inoltre le procedure per l'attivazione di progetti e attività talvolta diventano molto farraginosi, scoraggiando il personale.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### MARCELLO MASTROIANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC825008
Indirizzo	VIA ORVIETO,45 ROMA 00182 ROMA
Telefono	067015931
Email	RMIC825008@istruzione.it
Pec	rmic825008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmmastroianni.edu.it

### Plessi

---

#### VIA LA SPEZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE82501A
Indirizzo	VIA LA SPEZIA ROMA 00182 ROMA
Numero Classi	11
Totale Alunni	193

#### VIA ACIREALE, 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE82502B



Indirizzo	VIA ACIREALE, 2 ROMA 00182 ROMA
Numero Classi	11
Totale Alunni	210

## "DUCA D'AOSTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM825019
Indirizzo	VIA ORVIETO 45 ROMA 00182 ROMA
Numero Classi	16
Totale Alunni	380

## Approfondimento

---

Dall'anno scolastico 2000 - 2001 la Scuola Secondaria di primo grado "Duca d'Aosta" e le scuole primarie "Armando Diaz" e "Giosuè Carducci" sono state, secondo il piano di razionalizzazione programmato, "verticalizzate" nell'Istituto Comprensivo "Via La Spezia 23". Dal 1° Ottobre 2004 l'Istituto, con Decreto ministeriale, ha preso nome di IC Marcello Mastroianni, attore significativo nel panorama artistico cinematografico degli ultimi sessant'anni ed ex-alunno del "Duca D'Aosta" e della scuola primaria Diaz. Dal 1 settembre 2019 l'Istituto Comprensivo è diretto dalla Dott.ssa Angela Maglio.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
	Aula psicomotricità	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
	Campo polivalente	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	137
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) nelle aule	47

### Approfondimento

Ciascuno dei tre plessi è dotato di un laboratorio di informatica e, grazie alla partecipazione ai PON "ambienti digitali", PON "smart class" e ai finanziamenti dello Stato (art.21, DL 28 ottobre 2020, n.137 (DL Ristori) , art.231, comma 1 DL 19 maggio 2020, n.34, c.d. Decreto rilancio, art. 31 DL 22 marzo 2021, n. 41 "c.d. Decreto sostegni", ex art. 58 co 4 DL 25 maggio 2021 n. 73 c.d. Decreto Ristori bis), è stato possibile dotare i plessi di dispositivi digitali a supporto della didattica. La partecipazione al PON "reti locali, cablate e wireless nelle scuole" e al PON "digital board" ha consentito di implementare la rete wifi nel plesso Carducci e di potenziare la rete



negli altri plessi e di completare la dotazione tecnologica di tutte le aule dell'IC Mastroianni.

L'adesione al bando per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEAM con il Progetto Officina Digitale ha consentito l'acquisto di materiale per tutti i plessi dell'Istituto.



## Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	22

### Approfondimento

---

L'ottima stabilità dell'organico del nostro Istituto, con ben l'80% dei docenti (tanto della primaria quanto della secondaria di I grado) di ruolo ed in servizio presso le nostre scuole da più di cinque anni, conferma un'uniformità ed una continuità nell'intervento didattico che favoriscono il progresso nelle esperienze e negli apprendimenti compiuti dai ragazzi, nonché il raggiungimento del successo formativo e della loro crescita umana ed etica.



## Aspetti generali

Nell'[Atto d'indirizzo](#) del Dirigente Scolastico, raggiungibile dal link in blu e qui sintetizzato, sono delineate le priorità per l'intero Istituto comprensivo Marcello Mastroianni. Essenziale è presidiare il piano dell'offerta formativa nelle sue fasi di realizzazione/monitoraggio/autovalutazione e realizzare i progetti inseriti nel Piano di Miglioramento per superare le criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione. Un ruolo fondamentale è affidato alla comunicazione organizzativa interna ed esterna, diffondendo la pratica dei processi informatizzati. È necessario favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni attraverso protocolli di accoglienza, attività di recupero ed interventi specifici. Una posizione netta è assunta nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Per quanto concerne l'insegnamento, si punta al superamento della lezione frontale a favore di una didattica innovativa, al potenziamento delle competenze digitali e all'attuazione di una reale progettazione per competenze nella costruzione di un curriculum verticale di istituto e attività in continuità tra i vari ordini di scuola. Si ritiene fondamentale il raggiungimento delle competenze di base e delle competenze chiave europee nonché delle competenze relative alla comprensione testuale, per saper leggere il mondo con adeguato pensiero critico. E' inoltre priorità dell'istituto ridurre le differenze tra le classi e tra le discipline oltre che continuare a migliorare gli esiti in uscita.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare la qualità degli apprendimenti degli alunni in uscita dal nostro istituto

#### Traguardo

Desideriamo portare la percentuale di alunni in uscita con votazioni di 8, 9, 10 e 10 e lode dal 61% al 64%

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi

#### Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde e quinte della primaria fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate

#### Traguardo

Portare i punteggi di tutte le classi a valori maggiori o uguali al riferimento nazionale



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Cresciamo tutti**

---

L'idea è di fornire un approccio differenziato per garantire un tipo di istruzione, formazione e supporto che consenta a tutti i nostri studenti di crescere e migliorare indipendentemente dal livello socio-culturale di partenza. Il percorso *Cresciamo tutti* prevede l'articolarsi di attività perché ogni alunno trovi sempre una motivazione allo studio e alla crescita personale, indipendentemente dal fatto che si tratti di uno studente con valutazioni di fascia alta, media o bassa. Esso, dunque, si snoda in attività di recupero e di potenziamento alle quali si affianca uno strumento di controllo e diagnosi, le prove comuni d'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare attività perché ogni alunno trovi sempre una motivazione allo studio e alla crescita personale, indipendentemente dal fatto che si tratti di uno studente con valutazioni di fascia alta, media o bassa.

---



## Attività prevista nel percorso: Vietato restare indietro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Per Vietato restare indietro si pone la necessità di individuare 3 responsabili diversi, uno per le diverse discipline di intervento: Italiano, Matematica e Lingue Straniere. Il compito di ciascun responsabile sarà quello di coordinare le attività per renderle il più possibile organiche e funzionali, in particolare ciascun responsabile dovrà: - concordare il calendario degli interventi con i docenti coinvolti, con il DS e con il DSGA - ottimizzare le procedure di accesso al servizio (es con prenotazioni, accesso a numero chiuso etc) - tenere un registro dei giorni e delle attività svolte - relazionare a fine anno scolastico sulle attività di recupero svolte nella propria disciplina

Risultati attesi

I corsi di recupero a scuola sono importanti per i ragazzi per diversi motivi. Innanzitutto, consentono loro di colmare le lacune formative che hanno accumulato durante l'anno scolastico. Questo è importante perché le lacune formative possono portare a difficoltà di apprendimento, a scarso rendimento scolastico e, in alcuni casi, anche a problemi di autostima. In secondo luogo, i corsi di recupero aiutano i



ragazzi a migliorare le proprie competenze. Le lezioni sono spesso personalizzate in base alle esigenze degli studenti, e questo consente loro di ricevere un'attenzione individuale e di imparare in modo più efficace. In terzo luogo, i corsi di recupero possono essere un'opportunità per i ragazzi di migliorare le proprie capacità di studio. Imparando a studiare in modo più efficace, gli studenti possono migliorare il proprio rendimento scolastico e prepararsi meglio per gli esami. Di conseguenza ci si attende come risultato oggettivo e misurabile la diminuzione degli alunni in fascia bassa (voti 4 e 5).

## Attività prevista nel percorso: Puntiamo alle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

L'attività Puntiamo alle competenze spazia dall'ambito Umanistico a quello Scientifico, fatto che rende necessaria l'individuazione di due diversi responsabili. Ciascun responsabile dovrà coordinare le diverse attività del proprio ambito, garantendone la massima diffusione. In particolare ciascun responsabile dovrà: - essere informato sui progetti per i quali si prevede lo sviluppo di competenze del proprio ambito, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, - segnalare eventuali criticità (come la non equa distribuzione dei



progetti per classi parallele) - svolgere attività di promozione e diffusione dei progetti attuabili e attuati

Risultati attesi

Per l'a.s. 2022/2023 e per il biennio a seguire si ritiene opportuno incentrare la didattica progettando per competenze, in un'ottica di potenziamento. Come risultato atteso c'è lo sviluppo di competenze in più ambiti, intendendo per competenza la capacità di una persona di mettere in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare, di fronte a situazioni e/o problemi. Associato a questo, ci si aspetta l'aumento del numero di studenti in fascia alta (votazioni 8, 9, 10)

## Attività prevista nel percorso: Prove comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Le Prove comuni d'Istituto sono svolte in due fasi dell'anno scolastico (iniziale e finale) nei due ordini scolastici nelle discipline di Italiano e Matematica, a partire dalla terza elementare anche per la lingua Inglese e alla scuola secondaria anche per la seconda lingua comunitaria. Da qui la necessità di individuare 6 responsabili: 3 docenti della scuola secondaria (per Italiano, Matematica e Lingue straniere in generale



coincidenti con i segretari dei dipartimenti) e 3 docenti della scuola primaria (per Italiano, Matematica e Inglese). Ciascun responsabile dovrà: - concordare il periodo di somministrazione delle prove con la Funzione Strumentale dell'area Autovalutazione, - raccogliere i testi delle prove, i criteri per la correzione e i risultati nella propria disciplina delle varie classi, in tempi ragionevoli - coordinare lo svolgimento delle prove inerenti la propria disciplina informando tempestivamente tutti i docenti coinvolti

Risultati attesi

Le prove comuni d'istituto svolte ad inizio anno e in fase finale dell'anno scolastico per l'Italiano, la Matematica e le Lingue Straniere consentono di evidenziare eventuali discrepanze negli andamenti didattici tra le classi. I risultati attesi sono: la gestione del programma uniforme da parte dei diversi docenti, così come per il processo valutativo; la diagnosi tempestiva di criticità riguardanti le singole classi; la diminuzione dell'eterogeneità tra le classi alle prove di Italiano e Matematica delle rilevazioni nazionali.

## ● **Percorso n° 2: Apprendimento laboratoriale**

---

Il percorso consiste nell'articolazione di attività laboratoriali afferenti a varie discipline per potenziare un apprendimento che sia significativo, rafforzando l'idea che non si impara per conoscere qualcosa ma per fare qualcosa, dando spazio alla costruzione di una conoscenza e non alla sua riproduzione, anche nell'ottica di un'inclusione più efficace. Si propongono per il



triennio 2022-2025 attività laboratoriali in ambiti scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico, anche con lo scopo di superare lo stereotipo secondo il quale i campi in oggetto sono soprattutto di competenza maschile. Si prevede di dedicare pari attenzione alle attività laboratoriali del campo umanistico-artistico perché qualunque materia, anche la più "teorica" può trovare applicazione in un "saper fare". Perché di queste attività se ne tragga il massimo vantaggio è imprescindibile una fase di progettazione e pianificazione in seno ai dipartimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

---

Pianificare attività perché ogni alunno trovi sempre una motivazione allo studio e alla crescita personale, indipendentemente dal fatto che si tratti di uno studente con valutazioni di fascia alta, media o bassa.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo del digitale nella didattica, accorciando la distanza tra l'attuale linguaggio didattico e quello dei nativi digitali

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere attività formative perché si azzerino le differenze nel know-how degli insegnanti nel campo delle nuove tecnologie

Attività prevista nel percorso: S.T.R.E.A.M.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Le attività STREAM è destinata sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, dunque è previsto un responsabile per ciascun ordine con i seguenti incarichi: - essere a conoscenza dei laboratori attuati nel corso dell'anno scolastico - farsi promotore delle iniziative nazionali e internazionali - divulgare e promuovere l'utilizzo delle risorse scolastiche per progettare attività didattiche - analizzare proposte di consulenti

Risultati attesi

Da questa attività ci si aspetta: a) che l'alunno acquisisca un ruolo attivo nel percorso formativo, finalizzato alla realizzazione di un prodotto; b) un aumento dell'autonomia e un senso di responsabilità per il risultato; c) sviluppo incrociato di abilità operative e cognitive; d) consapevolezza delle conoscenze teoriche e loro utilizzo contestualizzato per lo svolgimento di attività pratiche; e) imparare a lavorare in team; f) il



superamento degli stereotipi di genere e dunque l'avvicinamento delle ragazze alle discipline STEM.

## Attività prevista nel percorso: Formazione digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il responsabile, unico per entrambi gli ordini scolastici, dovrà - sondare le necessità formative, in termini di didattica digitale, dei docenti dei due ordini - programmare attività formative con formatori interni (peer theaching) - programmare attività formative con consulenti esterni - promuovere corsi di formazione on line e in presenza organizzati all'esterno dell'istituto -essere a conoscenza dei corsi frequentati dai docenti, inerenti la didattica digitale

Risultati attesi

L'eterogeneità dei docenti del nostro istituto sia dal punto di vista anagrafico che per curriculum professionale necessita di attività formative perché in una fase iniziale si azzerino le differenze nel know-how degli insegnanti nel campo delle nuove tecnologie. In una seconda fase l'attività formativa avrà lo scopo di potenziare l'utilizzo del digitale nella didattica,



accorciando la distanza tra l'attuale linguaggio didattico e quello dei nativi digitali. Ci si aspetta in una fase iniziale la formazione di un clima stimolante per docenti e allievi e a lungo termine un miglioramento delle performances dell'istituto.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Grazie al finanziamento del bando Spazi e strumenti digitali per le STEM (PNSD) e al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR-Investimento 3.2 "Scuola 4.0") l'Istituto è stato dotato di forniture tecnologiche all'avanguardia. L'utilizzo dei materiali in questione mira a sviluppare e stabilizzare nell'impalcatura intellettuale degli allievi il Computational Thinking, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura pianificando una strategia con metodi/strumenti specifici, e che abitua al rigore nelle procedure rendendo al fine possibili gli atti creativi. La nostra identità di Istituto Comprensivo ci consente di coinvolgere alunni della primaria e della secondaria, in un curriculum verticale che aumenta le possibilità di successo. Le attrezzature, a disposizione di tutti gli studenti, permetteranno di insegnare il Coding, di lavorare in maniera transdisciplinare, coinvolgendo tutte le fasce di età e affrontando tutte le discipline in chunked lesson e dunque con attività operative che consolidino o sviluppino la comprensione delle tematiche oggetto di studio. L'approccio hands on diventa ancora più sfidante e soddisfacente se prevede la realizzazione di un prodotto tangibile, a tale saranno disponibili penne 3D, una stampante 3D e di un plotter da taglio.

Nell. A.S. 2024/2025 l'Istituto è stato individuato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito



per partecipare con due classi seconde della scuola secondaria di primo grado alla sperimentazione ImparAI. Il progetto ImparAI mira a valutare l'efficacia che il supporto fornito dall' IA all'interno della piattaforma Google Workspace for Education può apportare alla realizzazione di una didattica personalizzata. L'obiettivo principale è quello di valutare come l'utilizzo dell'IA quale strumento di individualizzazione dell'approccio didattico incrementi il livello di competenze e il successo formativo degli alunni. Si auspica di migliorare l'apprendimento degli alunni e di elevare il ruolo del docente attraverso una sperimentazione della durata di anni 2, a partire dall'anno scolastico 2024/25, fornendo raccomandazioni per l'eventuale implementazione su larga scala di questa tecnologia nella scuola secondaria di primo grado.

## **Aree di innovazione**

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola vuole adottare una didattica multimediale tesa a utilizzare tecnologie multimediali usate per scoprire, costruire, inventare concetti e tesa a sviluppare le capacità comunicative degli alunni e stimolare la loro curiosità favorendo i processi metacognitivi, conducendoli a "fare" e a "sperimentare" attivamente più che ad "ascoltare" o "osservare" passivamente. Si realizza attraverso una metodologia basata sul problem solving, cooperative learning, compiti di realtà, flipped classroom. E' una didattica che si propone di valorizzare le potenzialità dei singoli alunni rendendoli protagonisti del processo di apprendimento e soggetti autonomi e consapevoli delle conoscenze e delle competenze che apprendono a scuola in vista di un pieno inserimento nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa per alunni e personale, l'Istituto "Marcello Mastroianni" ha intrapreso il cammino verso l'accreditamento all'Erasmus+, in particolare, per l'azione chiave 1 che intende incoraggiare la mobilità degli studenti e del personale. Gli istituti scolastici possono prevedere di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Possono anche organizzare attività didattiche, formative e di volontariato.

All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. Trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare dovrebbe diventare la norma, così come l'essere in grado di parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi che ospiteranno i materiali STEM (robot didattici, schede programmabili, penne e stampante 3D, plotter da taglio attrezzatura per podcast, tastiere musicali digitali, tablet e pc carrello per esperimenti scientifici ) ci hanno consentito di creare una vera e propria Officina digitale: innovativa perchè innovativi sono i materiali e innovativa è la transdisciplinarietà con cui vogliamo che essi vengano vissuti; al tempo stesso però un'officina dal valore antico: un luogo in cui ciascuno potrà riparare conoscenze e produrre competenze.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Oltre i confini dell'aula

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto intende attuare una radicale trasformazione dell'azione formativa/didattica intervenendo sugli ambienti, sulle metodologie didattiche, sull'organizzazione delle attività e sull'uso consapevole ed efficace degli strumenti digitali al fine di consentire il successo formativo di tutti gli alunni superando il divario di genere, favorendo la personalizzazione degli interventi e quindi promuovendo l'inclusione. L'uso dello strumento digitale nella didattica, opportunamente strutturato, e trasversale per tutte le discipline, rispondendo alla necessità di rendere la scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva, è in grado infatti di realizzare un sistema educativo in grado di garantire il diritto allo studio, di superare ogni tipo di disparità, di contrastare la dispersione scolastica, la povertà educativa e i divari territoriali. Le aule, integrate con i dispositivi digitali, saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione a seconda delle attività disciplinari e metodologie didattiche adottate. Gli strumenti digitali, le nuove tecnologie, le attrezzature per la robotica educativa e le STEM consentiranno di far lavorare gli alunni in modo attivo su progetti orientati alla promozione del pensiero computazionale, allo sviluppo del problem posing e solving e alla



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazione della cooperazione e al pensiero critico. Gli strumenti digitali saranno utilizzati anche come facilitatori per gli alunni con BES. e per l'acquisizione delle competenze chiave con un' azione di continuità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Alla riconfigurazione delle aule si aggiungeranno ambienti dedicati alla musica, alla grafica, alle scienze, alle STEM a disposizione di tutti gli alunni dell'istituto scegliendo quindi una soluzione ibrida in modo che l'innovazione abbia impatto su tutto l'istituto.

## Importo del finanziamento

€ 167.661,69

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

## ● Progetto: OFFICINA DIGITALE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Officina Digitale mira a sviluppare e stabilizzare nell'impalcatura intellettuale degli allievi il Computational Thinking, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pianificando una strategia con metodi/strumenti specifici, e che abitua al rigore nelle procedure rendendo al fine possibili gli atti creativi. La nostra identità di Istituto Comprensivo ci consente di coinvolgere alunni della primaria e della secondaria, in un curriculum verticale che aumenta le possibilità di successo. Intendiamo acquistare materiali per i tre plessi in modo da renderli e disponibili e fruibili per tutti i nostri studenti. Le attrezzature che abbiamo previsto per l'insegnamento del coding (robot didattici come Bee Bot, i mattoncini Lego e un drone tipo Tello) ci consentono di lavorare in maniera transdisciplinare, coinvolgendo tutte le fasce di età e affrontando tutte le discipline in chunked lesson e dunque con attività operative che consolidino o sviluppino la comprensione delle tematiche oggetto di studio. Per i più grandi pensiamo anche ai primi passi nel mondo Arduino, con progetti interattivi che favoriscano la collaborazione e il lavoro di squadra, e allo sviluppo di creatività e immaginazione mediante l'utilizzo di moduli elettronici intelligenti tipo Litte Bits; funzione analogica avranno le cannuce Strawbees per i più piccoli. La tecnologia sarà affiancata da esperienze più fisico-analogiche prevedendo vercici conduttive, kit dedicati alla Fisica e alle energie rinnovabili. L'approccio hands on diventa ancora più sfidante e soddisfacente se prevede la realizzazione di un prodotto tangibile, a tale scopo prevediamo l'acquisto di una stampante 3D e di un plotter da taglio. Infine per studiare ciò che è troppo piccolo/veloce/grande/lento, a completamento della nostra proposta progettuale, prevediamo l'acquisto di una licenza di app di simulazioni come Gizmos Explore Learnigs.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

01/09/2022

### Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: La cassetta degli attrezzi per l'innovazione

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

La formazione permanente del personale scolastico è una leva strategica per promuovere l'innovazione metodologica/didattica al fine di consentire la costruzione di un offerta formativa di istituto più vicina agli stili di apprendimento degli alunni e rispondente all'esigenza di attuare la transizione digitale nonché volta a garantire il successo formativo e la costruzione di competenze. L'analisi del fabbisogno formativo del personale ha evidenziato varie aree tematiche su cui intervenire sia con attività formative della durata di 20 ore che prevedono il coinvolgimento quasi tutto il personale che con attività di piccoli gruppi sul campo.

### Importo del finanziamento

€ 49.100,48



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

04/03/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM by STEM: passo dopo passo verso il futuro!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto 'STEM by STEM passo dopo passo verso il futuro!' prevede la realizzazione di un percorso formativo dedicato alle discipline STEM che, attraverso un approccio integrato interdisciplinare, accompagni bambine e bambini della scuola Primaria e ragazze e ragazzi della scuola Secondaria di 1° gr. alla scoperta del sé e dei propri talenti nel rafforzamento delle competenze digitali e di innovazione, in particolare nell'ambito STEM. Tale percorso verrà declinato in una serie di attività volte a valorizzare lo sviluppo del pensiero computazionale, del linguaggio della programmazione e della robotica nonché l'approccio consapevole con gli strumenti forniti dall'IA con un approccio multidisciplinare che rafforzi la competenza



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

multilinguistica delle studentesse e degli studenti favorendo la contaminazione della tecnologia e delle discipline STEM anche con l'espressione dei linguaggi della musica e dell'arte. Un percorso unitario ma diversificato, che permetta alle bambine e ragazze, ai bambini e ragazzi di programmare, creare, sperimentare e di scoprire e scoprirsi garantendo pari opportunità e parità di genere per orientarsi in una scelta sempre più consapevole per il proprio futuro.

## Importo del finanziamento

€ 84.193,17

## Data inizio prevista

17/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: LA BUSSOLA



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto nasce per sostenere e accompagnare gli studenti della scuola secondaria di primo grado che si trovano in situazioni di rischio di dispersione scolastica. La dispersione scolastica è un fenomeno complesso che riguarda l'abbandono o l'esclusione degli studenti dal percorso formativo, impedendo loro di completare il ciclo di studi e ottenere una preparazione adeguata per affrontare il futuro. Si manifesta in due forme principali: esplicita e implicita. La prima si verifica quando uno studente abbandona la scuola in modo evidente, smettendo di frequentare le lezioni; pertanto essa è facilmente riconoscibile attraverso l'assenza prolungata dalle aule e la mancata iscrizione agli anni successivi. Diversamente la dispersione scolastica implicita è meno visibile: uno studente, pur frequentando regolarmente la scuola, non raggiunge livelli adeguati di apprendimento o non partecipa attivamente alle attività didattiche. In questo caso, lo studente pur rimanendo fisicamente in classe, ha un rendimento scarso e non progredisce. La dispersione implicita, il tipo più frequente nel nostro istituto, può essere causata da un disinteresse progressivo, problemi di integrazione, difficoltà emotive o mancanza di supporto adeguato. Proprio in queste dinamiche vogliamo inserire le nostre attività contrastando il fenomeno con interventi tempestivi e mirati. Il progetto La Bussola vuole fornire agli studenti uno strumento per orientarsi, al pari dell'ago magnetico utilizzato durante la navigazione, in quelle situazioni in cui non sembrano disponibili punti di riferimento visibili. Il nostro istituto da anni si avvale della collaborazione del Gruppo Cenpis per affiancare gli studenti delle classi terze nella scelta della scuola secondaria di II grado. Grazie alla collaborazione con il Cenpis avremo anche modo di attuare percorsi di mentoring e orientamento per promuovere la metacognizione del proprio stile cognitivo al fine di incrementare il senso di autoefficacia e la motivazione al successo scolastico. Nel corso degli anni è risultato evidente il problema della lingua italiana: gli studenti di origine straniera o con background migratorio devono superare una fase di apprendimento dell'italiano per inserirsi adeguatamente nel contesto scolastico e sociale. L'acquisizione della lingua italiana come seconda lingua non è soltanto uno strumento didattico, ma rappresenta una chiave di accesso essenziale per: successo formativo, integrazione culturale e piena partecipazione alla vita della comunità; senza di essa gli studenti rischiano di sentirsi isolati e di accumulare lacune nell'apprendimento, potenziali cause di dispersione. Oltre al problema linguistico, per scongiurare il rischio della dispersione, è cruciale,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sia per gli studenti italofoni che non, recuperare le competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, abilità logico-matematiche). In un mondo che evolve, le competenze di base rimangono un pilastro insostituibile per lo sviluppo di pensiero critico e comunicazione efficace. Per lo studio dell'italiano come seconda lingua e per il potenziamento delle competenze di base, il nostro istituto sceglie di avvalersi anche del supporto dell'ente Casa dei diritti sociali OdV, impegnata sul territorio per l'inclusione di alunni svantaggiati, immigrati o figli di migranti. In sinergia con l'ente la nostra scuola attuerà corsi di alfabetizzazione di diversi livelli e programmi di recupero per studenti in difficoltà.

### Importo del finanziamento

€ 51.106,83

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	61.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	61.0	0



## Aspetti generali

Presidiare il piano dell'offerta formativa nelle sue fasi di realizzazione/monitoraggio/autovalutazione, realizzare i progetti inseriti nel Piano di Miglioramento per superare le criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, nonché favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni attraverso protocolli di accoglienza, attività di recupero ed interventi specifici restano tra le priorità dell'intero Istituto Comprensivo "Marcello Mastroianni". Una posizione netta è assunta nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo nonché nell'offerta di attività di supporto al benessere fisico ed emotivo tanto ai singoli alunni/genitori/docenti quanto alle classi intere relativamente ad argomenti trasversali legati all'età ed allo sviluppo. Per quanto concerne l'insegnamento, si punta al superamento della lezione frontale, al potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni e all'attuazione di una reale progettazione per competenze nella costruzione di un curriculum verticale di istituto e attività in continuità tra i vari ordini di scuola. **Nell'A.S. 2024/2025 l'Istituto è stato individuato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per partecipare con due classi seconde della scuola secondaria di primo grado alla sperimentazione ImparAI.** Il progetto ImparAI mira a valutare l'efficacia che il supporto fornito dall' IA all'interno della piattaforma Google Workspace for Education può apportare alla realizzazione di una didattica personalizzata. L'obiettivo principale è quello di valutare come l'utilizzo dell'IA quale strumento di individualizzazione dell'approccio didattico incrementi il livello di competenze e il successo formativo degli alunni. Si auspica di migliorare l'apprendimento degli alunni e di elevare il ruolo del docente attraverso una sperimentazione della durata di anni 2, a partire dall'anno scolastico 2024/25, fornendo raccomandazioni per l'eventuale implementazione su larga scala di questa tecnologia nella scuola secondaria di primo grado.



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA LA SPEZIA	RMEE82501A
VIA ACIREALE, 2	RMEE82502B

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"DUCA D'AOSTA"

RMMM825019

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Al termine del primo ciclo lo studente riceve una "Certificazione delle competenze" su modelli adottati a livello nazionale ed europeo dove sono attestate le competenze progressivamente acquisite e il consiglio orientativo per la scuola del secondo ciclo.

Da qualche anno, ormai, dopo una fase di formazione dei docenti ed in rete con altre scuole, l'Istituto ha elaborato, un Curricolo unico di tipo "verticale", che copre dalla prima classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria di I grado, tenendo conto di competenze, abilità/capacità, conoscenze, contenuti, unità d'apprendimento con attività e metodologia.

Le indicazioni nazionali ci presentano un sistema scolastico italiano che si rifà alle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio



dell'Unione Europea, competenze alle quali l'istituto Mastroianni ha fatto riferimento in fase di progettazione curricolare ed extracurricolare. Nello specifico, si parla di:

- **competenza alfabetica funzionale:** indica la capacità dello studente di individuare, comprendere, esprimere, creare, interpretare sentimenti, fatti e opinioni, nonché la capacità di relazionarsi con gli altri in modo efficace, opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica;

- **competenza multilinguistica:** indica la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace. Tale capacità comprende una dimensione storica ed una competenza interculturale. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese;

- **competenza matematica e competenza in scienze tecnologie e ingegneria:** tale competenza dovrebbe far sì che le persone siano in grado di applicare i principi e i processi matematici di base al contesto quotidiano, nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario), seguire e vagliare concatenazioni di argomenti, svolgere un ragionamento matematico, comprendere le prove matematiche e comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, e comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.

- **competenza digitale:** tale competenza presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla sicurezza informatica), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico;

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** tale competenza consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni,



di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, dimostrare empatia e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

· **competenza in materia di cittadinanza:** si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa e comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia, inoltre, la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;

· **competenza imprenditoriale:** le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Tale competenza include anche la capacità di lavorare sia individualmente sia in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività, nonché di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate;

· **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali,



nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.



## Insegnamenti e quadri orario

### MARCELLO MASTROIANNI

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA LA SPEZIA RMEE82501A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA ACIREALE, 2 RMEE82502B**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: "DUCA D'AOSTA" RMMM825019**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Secondaria	Costituzione	Sviluppo Economico e Sostenibilità	Cittadinanza digitale	Monte ore annuo
classe I	17	13	7	37
classe II	28	2	7	37
classe III	17	7	13	37



Scuola Primaria				
classe I e II	20	10	3	33
classe III e IV	20	10	3	33
classe V	20	10	4	34

## Approfondimento

SCUOLE PRIMARIE			
"GIOSUÈ CARDUCCI" ED "ARMANDO DIAZ" - RMEE82501A & RMEE82502B			
Materia	Tempo scuola settimanale (40h)		
	(dal lunedì al venerdì, 8:25-16:25)		
Materia	Classi prime	Classi seconde	Classi terze, quarte e quinte
Italiano	11	11	10
Matematica	8	8	8
Inglese	1	2	3
Storia	3	3	3
Geografia	2	2	2
Scienze e tecnologia	2	2	2
Suono	2	1	1



Arte e immagine	2	2	2
Educazione motoria	2	2	2
Religione cattolica/Alternativa	2	2	2
Educazione motoria	-	-	2 (solo nelle classi quarte e quinte)
Mensa	5	5	5

La Scuola Secondaria di I grado propone l'insegnamento di 3 seconde lingue comunitarie: Spagnolo, Francese e Tedesco. La ripartizione delle classi tra le tre seconde lingue comunitarie dipende unicamente dal numero di richieste pervenute. Si riporta di seguito la suddivisione relativa al presente A.S. (2024-2025) per le classi prime:

<b>SCUOLE PRIMARIE</b>			
<b>"GIOSUÈ CARDUCCI" ED "ARMANDO DIAZ" - RMEE82501A &amp; RMEE82502B</b>			
<b>Materia</b>	<b>Tempo scuola settimanale (30h)</b> (lun.-mart. 8:25-16:25; mer.-giov. 8:25-13:25; ven. 8:25-12:25)		
<b>Materia</b>	<b>Classi prime</b>	<b>Classi seconde</b>	<b>Classi terze, quarte e quinte</b>
Italiano	10	9	8
Matematica	7	6	5
Inglese	1	2	3
Storia	1	2	2
Geografia	1	1	2
Scienze e tecnologia	2	2	2



Suono	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Educazione motoria	1	1	1
Religione cattolica/Alternativa	2	2	2
Educazione motoria	-	-	2 (solo nelle classi quarte e quinte)
Mensa	2	2	2

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DUCA D'AOSTA" - RMMM825019**

<b>Materia</b>	<b>Tempo ordinario settimanale</b>	<b>Tempo ordinario annuale</b>
Italiano, storia e geografia	9	297
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Tecnologia	2	66
Scienze motorie	2	66
Educazione musicale	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento	1	33



(Lettura e scrittura per l'ampliamento del lessico e il consolidamento della grammatica per le classi I, elementi di lingua e civiltà latina per le classi II e III)

Sezione	II lingua comunitaria
A	Tedesco
B	Tedesco
C	Spagnolo
D	Spagnolo
E	Spagnolo
F	Spagnolo

Materia	Tempo scuola ordinario settimanale (lun.-ven. 8:00-14:00)
Italiano	5
Storia	2
Geografia	2
Matematica e scienze	6
Inglese	3
II lingua comunitaria	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2



Scienze motorie	2
Religione cattolica/Alternativa	1
Approfondimento italiano	1



## Curricolo di Istituto

### MARCELLO MASTROIANNI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Nel nostro curricolo abbiamo scelto di fissare degli obiettivi generali di riferimento organizzati secondo l'idea di Bruner "Curricolo a spirale", seguendo il principio che si debba partire dal primo anno di scuola primaria con spiegazioni più intuitive per poi risalire, con moto circolare, ad una spiegazione più formale e strutturata fino alla comprensione dell'argomento e della materia in tutto il suo potere generativo. Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, attraverso una continuità educativo-didattica e metodologica. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

##### Curricolo verticale

Il nostro Istituto si pone, l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda



entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione. Si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione preventiva di finalità ed obiettivi generali (che appartengono alle programmazioni dei tre plessi dell'I.C.), per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici (corrispondenti alla peculiare strutturazione dei contenuti e delle attività delle scuole stesse).

#### Impostazioni metodologiche comuni ai due ordini di scuola

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti). 2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ecc.). 3. Favorire l'esplorazione e la scoperta (pensiero divergente e creativo). 4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo ecc.) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse. 5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio. 6. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento). 7. Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca. 8. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali sono state definite dai docenti dei tre plessi, in modo collegiale, in un'ottica di verticalità e in osservanza di quanto specificato dalle Indicazioni nazionali in merito al profilo dello studente ed alle indicate competenze che devono essere raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione: lavorare con e per gli altri; saper ascoltare nella



madrelingua e nella lingua straniera; comprendere e utilizzare i linguaggi verbali e non verbali; comprendere testi; raccogliere, interpretare ed elaborare dati; trovare una soluzione ad un problema; acquisire un metodo di studio; comprendere ed utilizzare formulari; saper contestualizzare nel tempo e nello spazio.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'esigenza che la scuola avverte con più forza è quella di proporre modelli positivi di vita, improntati al rispetto di sé e degli altri ed alla valorizzazione delle diversità, contrastando la tendenza all'isolamento, all'individualismo, al bullismo, all'assenza di valori di riferimento. Tali problematiche investono tutti i ceti e tutte le età e possono creare situazioni di disagio psicologico e sociale che necessitano di interventi opportuni di prevenzione. Competenze chiave di cittadinanza pertanto saranno: puntare alla formazione della persona e del cittadino ed operare per il massimo sviluppo della personalità di ogni alunno, favorendo la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con la società, garantendo lo sviluppo delle potenzialità della persona; promuovere l'integrazione delle diverse componenti della persona, da quella razionale, a quelle sociale, creativa e motoria; favorire una consapevole comprensione del mondo per facilitare l'inserimento dell'alunno nella società, anche attraverso il potenziamento delle capacità di orientarsi negli spazi sempre più articolati e complessi della comunicazione; educare alla convivenza democratica, alla consapevolezza delle varie forme di diversità per prevenire e contrastare la formazione dei pregiudizi e per ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà più prossima, in modo da riflettere sulla realtà culturale e sociale più vasta.

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA LA SPEZIA**

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## Curricolo di scuola

Nel nostro curricolo abbiamo scelto di fissare degli obiettivi generali di riferimento organizzati secondo l'idea di Bruner "Curricolo a spirale" seguendo il principio che si debba partire dal primo anno di scuola primaria con spiegazioni più intuitive per poi risalire, con moto circolare, ad una spiegazione più formale e strutturata finché l'alunno comprenda l'argomento e la materia in tutto il suo potere generativo. Nel campo della formazione culturale, la forte diversificazione dei contesti di riferimento dei nostri alunni pone la questione della necessità, da un lato, di rispondere ad esigenze formative diverse, dall'altro, di offrire pari opportunità a tutti. Se per alcuni si tratta di rimuovere degli ostacoli che pregiudicano il pieno sviluppo delle potenzialità, per altri si tratta di consolidare competenze ed abilità e di vivere esperienze sempre più ricche, tanto più che emerge con sempre maggiore frequenza la richiesta, da parte delle famiglie, di estendere le esperienze cognitive a tutti quei linguaggi che connotano la comunicazione nella nostra società (musica, teatro, arte, grafica, informatica).

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### Curricolo verticale

Le linee guida a cui si ispira l'offerta formativa sono rappresentate da: equità dell'offerta formativa per i diversi ordini di scuola, con pari opportunità sia umane, sia finanziarie e tecnologiche; continuità didattica con piani di progettazione pluriennali; flessibilità sia didattica sia organizzativa; integrazione con il territorio; trasparenti criteri di scelta delle attività progettuali; valutazione degli apprendimenti in sintonia con l'attuale legislazione. L'azione didattico-educativa risulta essere rivolta principalmente a:

- "star bene con sé e con gli altri" in un progetto verticale sull'affettività, sulla socializzazione e sulla prevenzione al disagio che è trasversale all'ed. alimentare, ambientale e civica;
- preparazione culturale e formazione dell'individuo: ascolto/espressione orale e scritta, partecipazione, acquisizione di un metodo di conoscenza, riflessione;



- “continuità” per favorire il raccordo tra gli ordini di scuola in un progetto di curriculum verticale;
- valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente;
- successo di tutti gli studenti con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

## **Allegato:**

curricolo verticale di istituto sezione primaria.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali sono state definite dai docenti dei tre plessi, in modo collegiale, in un’ottica di verticalità e in osservanza di quanto specificato dalle Indicazioni nazionali in merito al profilo dello studente ed alle indicate competenze che devono essere raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione: lavorare con e per gli altri; saper ascoltare nella madrelingua e nella lingua straniera; comprendere e utilizzare i linguaggi verbali e non verbali; comprendere testi; raccogliere, interpretare ed elaborare dati; trovare una soluzione ad un problema; acquisire un metodo di studio; comprendere ed utilizzare formulari; saper contestualizzare nel tempo e nello spazio.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L’esigenza che la scuola avverte con più forza è quella di proporre modelli positivi di vita, improntati al rispetto di sé e degli altri ed alla valorizzazione delle diversità, contrastando la tendenza all’isolamento, all’individualismo, al bullismo, all’assenza di valori di riferimento. Tali problematiche investono tutti i ceti e tutte le età e possono creare situazioni di disagio psicologico e sociale che necessitano di interventi opportuni di prevenzione. Competenze chiave di cittadinanza pertanto saranno: puntare alla formazione della persona e del



cittadino ed operare per il massimo sviluppo della personalità di ogni alunno, favorendo la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con la società, garantendo lo sviluppo delle potenzialità della persona; promuovere l'integrazione delle diverse componenti della persona, da quella razionale, a quelle sociale, creativa e motoria; favorire una consapevole comprensione del mondo per facilitare l'inserimento dell'alunno nella società, anche attraverso il potenziamento delle capacità di orientarsi negli spazi sempre più articolati e complessi della comunicazione; educare alla convivenza democratica, alla consapevolezza delle varie forme di diversità per prevenire e contrastare la formazione dei pregiudizi e per ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà più prossima, in modo da riflettere sulla realtà culturale e sociale più vasta.

Si allega curriculum dell'educazione civica

## **Allegato:**

Ed. Civica Primaria.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA ACIREALE, 2**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo di scuola**

Nel nostro curricolo abbiamo scelto di fissare degli obiettivi generali di riferimento organizzati secondo l'idea di Bruner "Curricolo a spirale" seguendo il principio che si debba partire dal primo anno di scuola primaria con spiegazioni più intuitive per poi risalire, con moto circolare, ad una spiegazione più formale e strutturata finché l'alunno comprenda



l'argomento e la materia in tutto il suo potere generativo. Nel campo della formazione culturale, la forte diversificazione dei contesti di riferimento dei nostri alunni pone la questione della necessità, da un lato, di rispondere ad esigenze formative diverse, dall'altro, di offrire pari opportunità a tutti. Se per alcuni si tratta di rimuovere degli ostacoli che pregiudicano il pieno sviluppo delle potenzialità, per altri si tratta di consolidare competenze ed abilità e di vivere esperienze sempre più ricche, tanto più che emerge con sempre maggiore frequenza la richiesta, da parte delle famiglie, di estendere le esperienze cognitive a tutti quei linguaggi che connotano la comunicazione nella nostra società (musica, teatro, arte, grafica, informatica).

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Le linee guida a cui si ispira l'offerta formativa sono rappresentate da: equità dell'offerta formativa per i diversi ordini di scuola, con pari opportunità sia umane, sia finanziarie e tecnologiche; continuità didattica con piani di progettazione pluriennali; flessibilità sia didattica sia organizzativa; integrazione con il territorio; trasparenti criteri di scelta delle attività progettuali; valutazione degli apprendimenti in sintonia con l'attuale legislazione. L'azione didattico-educativa risulta essere rivolta principalmente a:

- "star bene con sé e con gli altri" in un progetto verticale sull'affettività, sulla socializzazione e sulla prevenzione al disagio che è trasversale all'ed. alimentare, ambientale e civica;
- preparazione culturale e formazione dell'individuo: ascolto/espressione orale e scritta, partecipazione, acquisizione di un metodo di conoscenza, riflessione;
- "continuità" per favorire il raccordo tra gli ordini di scuola in un progetto di curriculum verticale;
- valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente;
- successo di tutti gli studenti con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali sono state definite dai docenti dei tre plessi, in modo collegiale, in un'ottica di verticalità e in osservanza di quanto specificato dalle Indicazioni nazionali in merito al profilo dello studente ed alle indicate competenze che devono essere raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione: lavorare con e per gli altri; saper ascoltare nella madrelingua e nella lingua straniera; comprendere e utilizzare i linguaggi verbali e non verbali; comprendere testi; raccogliere, interpretare ed elaborare dati; trovare una soluzione ad un problema; acquisire un metodo di studio; comprendere ed utilizzare formulari; saper contestualizzare nel tempo e nello spazio.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'esigenza che la scuola avverte con più forza è quella di proporre modelli positivi di vita, improntati al rispetto di sé e degli altri ed alla valorizzazione delle diversità, contrastando la tendenza all'isolamento, all'individualismo, al bullismo, all'assenza di valori di riferimento. Tali problematiche investono tutti i ceti e tutte le età e possono creare situazioni di disagio psicologico e sociale che necessitano di interventi opportuni di prevenzione. Competenze chiave di cittadinanza pertanto saranno: puntare alla formazione della persona e del cittadino ed operare per il massimo sviluppo della personalità di ogni alunno, favorendo la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con la società, garantendo lo sviluppo delle potenzialità della persona; promuovere l'integrazione delle diverse componenti della persona, da quella razionale, a quelle sociale, creativa e motoria; favorire una consapevole comprensione del mondo per facilitare l'inserimento dell'alunno nella società, anche attraverso il potenziamento delle capacità di orientarsi negli spazi sempre più articolati e complessi della comunicazione; educare alla convivenza democratica, alla consapevolezza delle varie forme di diversità per prevenire e contrastare la formazione dei pregiudizi e per ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà più prossima, in modo da riflettere sulla realtà culturale e sociale più vasta.

## **Allegato:**

Ed. Civica Primaria.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: "DUCA D'AOSTA"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

Nel nostro curricolo abbiamo scelto di fissare degli obiettivi generali di riferimento organizzati secondo l'idea di Bruner "Curricolo a spirale" seguendo il principio che si debba partire dal primo anno di scuola primaria con spiegazioni più intuitive per poi risalire, con moto circolare, ad una spiegazione più formale e strutturata finché l'alunno comprenda l'argomento e la materia in tutto il suo potere generativo. Nel campo della formazione culturale, la forte diversificazione dei contesti di riferimento dei nostri alunni pone la questione della necessità, da un lato, di rispondere ad esigenze formative diverse, dall'altro, di offrire pari opportunità a tutti. Se per alcuni si tratta di rimuovere degli ostacoli che pregiudicano il pieno sviluppo delle potenzialità, per altri si tratta di consolidare competenze ed abilità e di vivere esperienze sempre più ricche, tanto più che emerge con sempre maggiore frequenza la richiesta, da parte delle famiglie, di estendere le esperienze cognitive a tutti quei linguaggi che connotano la comunicazione nella nostra società (musica, teatro, arte, grafica, informatica).

#### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE SEZIONE SECONDARIA.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Ciclo Scuola secondaria di I grado**



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della costituzione

#### Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Diritti e doveri dei cittadini

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o Attività alternative



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Libertà di culto

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Elezione dei rappresentanti di classe

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o Attività alternative

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il volontariato e la sussidiarietà

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Istituzioni locali

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").  
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma,



la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

**Tematiche affrontate / attività previste**

Diritti dei popoli a confronto

Istituzioni europee e diritti nell'unione europea

Organismi internazionali per la pace e i diritti

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro



eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Musica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Regolamento d'Istituto, le regole in classe.

Riflessione sulle dinamiche interpersonali nella pratica strumentale di gruppo.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano



### Tematiche affrontate / attività previste

Stare bene in classe e fuori dal contesto scolastico

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

### Tematiche affrontate / attività previste

Principi di sicurezza stradale

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste**

Salute e benessere: obiettivo 3 di Agenda 2030: La dieta equilibrata

Alimentazione sana e piramide alimentare

Alimentazione equilibrata

El deporte, el gran aliado de nuestro bienestar

El desperdicio alimentario

Salute e benessere: obiettivo 3 di Agenda 2030: Le droghe e i loro effetti sul cervello

Alimentazione sana

Le dipendenze; il doping

Alimentazione e nutrizione per il benessere psicofisico

Le regole e il FairPlay

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il riuso e il riciclo dei materiali

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro



protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

**Tematiche affrontate / attività previste**

Art. 9 della Costituzione italiana

**Obiettivo di apprendimento 3**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste**

Salute e benessere: Smart city obiettivo 11 di Agenda 2030

Ambiente e sostenibilità



Ambiente e sostenibilità, cultura del riciclo e riduzione dell'uso della plastica

## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

#### Tematiche affrontate / attività previste

El agua, el recurso más preciado

L'acqua: obiettivi 7 e 14 di Agenda 2030

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1



Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o Attività alternative

**Tematiche affrontate / attività previste**

L'impegno contro le organizzazioni criminali: le attività dell'associazionismo etico

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Guida alla ricerca sui dati web

Lettura e comprensione dei dati

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzo di applicativi per presentazioni e videoscrittura (PPT, Word) in modo consapevole

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie



nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Smartphone - App Economy - Social Network - Etichetta per il loro utilizzo

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**



Internet - Cos'è internet -Connessione e internet - Wifi e reti locali - Computer - Etichetta nel loro utilizzo

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzo di applicativi per presentazioni e videoscrittura (PPT, Word) in modo consapevole

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

## Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Privacy, doveri e dritti online: dai reati online all'identità digitale

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Rispetto ed emozioni in rete

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese

**Tematiche affrontate / attività previste**

Cyberbullismo

Cyberbullismo e uso corretto dei social media

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Le linee guida a cui si ispira l'offerta formativa sono rappresentate da: equità dell'offerta formativa per i diversi ordini di scuola, con pari opportunità sia umane, sia finanziarie e tecnologiche; continuità didattica con piani di progettazione pluriennali; flessibilità sia didattica sia organizzativa; integrazione con il territorio; trasparenti criteri di scelta delle attività progettuali; valutazione degli apprendimenti in sintonia con l'attuale legislazione.



L'azione didattico-educativa risulta essere rivolta principalmente a:

- “star bene con sé e con gli altri” in un progetto verticale sull'affettività, sulla socializzazione e sulla prevenzione al disagio che è trasversale all'ed. alimentare, ambientale e civica;
- preparazione culturale e formazione dell'individuo: ascolto/espressione orale e scritta, partecipazione, acquisizione di un metodo di conoscenza, riflessione;
- “continuità” per favorire il raccordo tra gli ordini di scuola in un progetto di curriculum verticale;
- valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente;
- successo di tutti gli studenti con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE SEZIONE SECONDARIA.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali sono state definite dai docenti dei tre plessi, in modo collegiale, in un'ottica di verticalità e in osservanza di quanto specificato dalle Indicazioni nazionali in merito al profilo dello studente ed alle indicate competenze che devono essere raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione: lavorare con e per gli altri; saper ascoltare nella madrelingua e nella lingua straniera; comprendere e utilizzare i linguaggi verbali e non verbali; comprendere testi; raccogliere, interpretare ed elaborare dati; trovare una soluzione ad un problema; acquisire un metodo di studio; comprendere ed utilizzare formulari; saper contestualizzare nel tempo e nello spazio.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'esigenza che la scuola avverte con più forza è quella di proporre modelli positivi di vita, improntati al rispetto di sé e degli altri ed alla valorizzazione delle diversità, contrastando la tendenza all'isolamento, all'individualismo, al bullismo, all'assenza di valori di riferimento. Tali



problematiche investono tutti i ceti e tutte le età e possono creare situazioni di disagio psicologico e sociale che necessitano di interventi opportuni di prevenzione. Competenze chiave di cittadinanza pertanto saranno: puntare alla formazione della persona e del cittadino ed operare per il massimo sviluppo della personalità di ogni alunno, favorendo la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con la società, garantendo lo sviluppo delle potenzialità della persona; promuovere l'integrazione delle diverse componenti della persona, da quella razionale, a quelle sociale, creativa e motoria; favorire una consapevole comprensione del mondo per facilitare l'inserimento dell'alunno nella società, anche attraverso il potenziamento delle capacità di orientarsi negli spazi sempre più articolati e complessi della comunicazione; educare alla convivenza democratica, alla consapevolezza delle varie forme di diversità per prevenire e contrastare la formazione dei pregiudizi e per ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà più prossima, in modo da riflettere sulla realtà culturale e sociale più vasta.

Si allega il curriculum dell'educazione civica

## **Allegato:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA Sec. I gr. 2024-2025.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### MARCELLO MASTROIANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: POTENZIO LA LINGUA INGLESE - PNRR INV. 3.2 "Scuola4.0"**

Il corso, replicato in 4 edizioni, attraverso l'esperienza e la stimolazione della curiosità dei ragazzi, mira a sviluppare la piena autonomia nella conversazione in lingua inglese nei diversi livelli previsti dal quadro comune europeo di riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

#### ○ **Azione n° 2: POTENZIO LA LINGUA INGLESE Scuola Primaria- PNRR INV. 3.2 "Scuola 4.0"**

Il corso, replicato in 2 edizioni, attraverso l'esperienza e la stimolazione della curiosità dei ragazzi, mira ad avviare i bambini alla conversazione in lingua inglese fornendo loro le competenze di base necessarie.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### ○ **Azione n° 3: CODING DAL GIOCO ALLA REALTÀ - Scuola Secondaria di I grado-- PNRR INV. 3.2**

Il progetto "Coding dal gioco alla realtà" si propone di introdurre gli studenti delle scuole medie al mondo della programmazione attraverso attività pratiche e coinvolgenti. Il percorso parte dall'approccio ludico, utilizzando giochi educativi e piattaforme interattive per insegnare le basi del coding. Gli studenti hanno l'opportunità di creare i propri giochi, imparando a scrivere codice in modo divertente e creativo. Successivamente, il progetto li guida nell'applicazione di queste competenze alla vita reale, sviluppando semplici applicazioni o soluzioni digitali per risolvere problemi concreti, utilizzando dispositivi come Halocode, Makey Makey e Lego Spike Prime. L'obiettivo è stimolare l'interesse per la tecnologia, migliorare il pensiero logico e promuovere l'autonomia nella creazione di contenuti digitali. Attraverso il progetto, i ragazzi hanno anche la possibilità di lavorare in gruppo, sviluppando abilità collaborative e comunicative.

Il Progetto è replicato in 3 edizioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 4: CODING, TINKERING E ROBOTICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - PNRR INV. 3.2**

Attraverso attività coinvolgenti e pratiche, che favoriranno il lavoro di gruppo e la collaborazione, i bambini e le bambine svilupperanno importanti competenze sui concetti base di STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica); svilupperanno il pensiero computazionale, la creatività e il problem solving; si avvicineranno ai principi base della programmazione e della robotica, utilizzando vari strumenti e approcci metodologici. Il corso promuove, inoltre, un uso consapevole e opportuno delle tecnologie innovative, incoraggiando il superamento, degli stereotipi di genere fin dalla tenera età.

Il corso è replicato in 6 edizioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 5: LA GEOMETRIA DA LEONARDO DA VINCI ALLA STAMPANTE 3D - PNRR INV. 3.2**

Il corso mira al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Nel corso del Progetto i ragazzi sono guidati nella realizzazione di oggetti geometrici mediante l'utilizzo di penne 3D. Il progetto prevede anche la realizzazione di un oggetto tramite la stampante 3D in dotazione all'Istituto utilizzando software Disegno e progettazione 3D

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 6: LABORATORIO SCIENTIFICO TRA REALTÀ E SIMULAZIONE - PNRR INV. 3.2 "Scuola 4.0"**

La realtà può essere conosciuta non solo attraverso l'osservazione diretta, con i



nostri sensi, ma anche attraverso la simulazione, cioè riproducendola in un computer. Secondo la definizione dell'autorevole rivista "Science", la simulazione è il terzo degli strumenti della scienza oltre i due tradizionali, vale a dire gli esperimenti in laboratorio e le teorie. Il nostro Istituto possiede ormai materiali e metodi per osservare le scienze con esperimenti, con teorie e con simulazioni.

"Girando" nel computer, la simulazione dà luogo a predizioni empiriche che derivano dalla teoria e funziona come un laboratorio virtuale nel quale, come nel laboratorio reale, i giovani "ricercatori" impareranno a osservare i fenomeni in condizioni controllate, a manipolare le condizioni, prevedere e scoprire le conseguenze di tali manipolazioni. L'attività sperimentale talvolta richiede tempi lunghi e costi elevati, questo limite può essere superato mediante l'utilizzo di piattaforme di simulazione. Giocando con le scienze si può:

- COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o ne ricavano scarse motivazioni.
- SVILUPPARE E POTENZIARE la capacità di individuare le relazioni causa-effetto
- AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard.

Il corso è replicato in 4 edizioni.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 7: TI RACCONTO... UN MONDO! - LAB di STORYTELLING Scuola Primaria - PNRR INV. 3.2**

Con le varie attività proposte si vuole unire l'utilizzo delle tecnologie digitali alla narrazione utilizzando strumenti digitali come immagini, video, suoni e testo. Gli studenti hanno l'opportunità di esprimere la propria creatività e sviluppare competenze digitali, linguistiche e di comunicazione attraverso la costruzione di una narrazione coinvolgente. Questa metodologia stimola anche lo sviluppo del pensiero critico, dell'elaborazione delle informazioni e dell'espressione di sé.

Il Corso è replicato in 2 edizioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 8: TI RACCONTO... UN MONDO! - LAB STORYTELLING in ENGLISH Scuola Primaria - PNRR INV. 3.2**

Il Corso mira al potenziamento della lingua inglese attraverso proposte didattiche che riprendono ed ampliano contenuti noti, e che coinvolgono gli alunni attraverso attività ludiche, utilizzo di materiali multimediali (canzoni, video, esercizi interattivi), nell'ambito di



lezioni dialogate e partecipate; tutti gli studenti prendono parte attivamente al percorso e sono costantemente stimolati alla sperimentazione dell'uso della lingua.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 9: DIGITAL MUSIC - PNRR INV. 3.2**

Il Progetto, replicato in 2 edizioni, mira a sondare il rapporto fra l'esercizio dell'arte e l'apprendimento di scienza e tecnologia ribaltando l'ordine consueto dei termini e raccogliendo il vantaggio offerto dai mezzi digitali e l'apprendimento di competenze scientifiche per migliorare le competenze artistiche degli alunni. I ragazzi saranno guidati alla realizzazione di un pezzo per Orchestra e alla produzione di un'incisione digitale dello stesso. L'utilizzo di tastiere musicali digitali permetterà di sintetizzare il timbro di ogni strumento permettendo così di superare il limite fisico della mancanza di un grande ensemble orchestrale e dell'apprendimento differenziato di molteplici strumenti; una volta realizzato e registrato il brano musicale, gli alunni saranno coinvolti nell'editing audio della traccia digitale mediante software specifici di post-produzione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 10: DIMMI UN PODCAST - PNRR INV. 3.2**

La progettazione e la realizzazione di un podcast ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo delle competenze digitali e al rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti, coinvolgendoli in una attività laboratoriale che stimola la creatività e migliora le capacità espressive.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## **Moduli di orientamento formativo**

**MARCELLO MASTROIANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Conoscere se stessi, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità**

Il modulo di orientamento formativo proposto non vuole essere il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma uno strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, le attività del modulo declinano la didattica orientativa in occasioni concrete per strutturare la conoscenza di sé.

**Allegato:**

MODULO CLASSI PRIME.pdf

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Conoscere la società attuale e le tendenze evolutive.**

Il modulo di orientamento formativo proposto non vuole essere il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma uno strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, le attività del modulo declinano la didattica orientativa in occasioni concrete per strutturare la percezione di se stessi all'interno della società.

#### **Allegato:**

MODULO CLASSI SECONDE.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Sviluppare capacità di scelta consapevole.**

Il modulo di orientamento formativo proposto non vuole essere il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma uno strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, le attività del modulo declinano la didattica orientativa in occasioni concrete per strutturare la propria scelta consapevole sul futuro.

**Allegato:**

MODULO CLASSI TERZE.pdf

**Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Coding - Pensiero Computazionale

Il progetto, attraverso l'aumento delle competenze digitali e dello sviluppo del pensiero critico, favorisce l'inclusione di tutti gli alunni e la promozione della parità di genere nel campo scientifico-tecnologico.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero computazionale e della capacità di scindere problemi grandi in altri più piccoli per giungere alla loro risoluzione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● La scuola adotta un monumento

Il progetto intende fornire gli strumenti per conoscere l'unicità dell'immenso patrimonio storico



e artistico della città di Roma, per scoprire siti e meraviglie anche nel proprio quartiere, allargando gli orizzonti della conoscenza. L'interesse e la curiosità per la città favoriranno la conoscenza in ambito storico, artistico, archeologico, urbanistico, naturalistico attraverso incontri che renderanno possibile una diversa e più cosciente cultura del luogo. Gli insegnanti e gli alunni, attraverso la ricerca, le indagini scientifiche, nell'approfondire proprietà e qualità della materia di studio, potranno realizzare sinergie capaci di arricchire e vivacizzare la programmazione didattica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

□ Ricerca e studio del monumento o del sito archeologico individuando vari aspetti e collegamenti con i contesti storico-culturali e sociali a cui esso appartiene □ Crescita culturale e sviluppo della consapevolezza in termini di cura e tutela dei beni che appartengono alla nostra città e a tutti i cittadini □ Condivisione delle conoscenze acquisite al di fuori dell'ambiente scolastico

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

### ● Giochi d'autunno

L'attività prevede lo svolgimento delle fasi preliminari e successive di una gara matematica, oltre che la gara stessa, attraverso quesiti che obbligano a lavorare fuori dagli schemi precostituiti dettati dalle programmazioni dedicate alle classi prime, seconde e terze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

□ Favorire la costruzione di un rapporto sereno con le discipline matematiche. L'indicatore principale è la percentuale di iscrizione per singola classe e complessiva dei plessi e dell'istituto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● Progetti di inclusione - Comunicazione aumentativa alternativa (CAA) ed assistenza alla comunicazione (Comune di Roma))

L'Istituto promuove azioni di intervento nei confronti delle disabilità e garantisce il diritto di ogni



alunno ad apprendere nel rispetto dei tempi e delle modalità specifiche del singolo progettando percorsi individualizzati condivisi con le famiglie, gli specialisti e le associazioni esterne. I progetti, finanziati dalla Regione Lazio, consentono di individuare operatori specializzati che si affiancano agli alunni con disabilità durante le attività didattiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Favorire l'integrazione scolastica e garantire il successo formativo □ Facilitare il processo di apprendimento, migliorando la qualità dell'interazione e della comunicazione-mediazione □ Ridurre la probabilità che si verifichino comportamenti disfunzionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● LeggiAMO

Il progetto nasce con l'intento di stimolare l'interesse degli alunni alla lettura. La progettualità si esplica in un'attività trasversale che accompagna gli alunni per l'intero anno scolastico e si sviluppa attraverso la lettura di libri su varie tematiche; articoli tratti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; testi più o meno brevi, per i bambini stranieri e/o con PDP. Sono previste collaborazioni con case editrici, biblioteche comunali, la fiera del libro Più libri, più liberi e la partecipazione ad eventi culturali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

□ Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; □ favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'allievo al libro; □ educare all'ascolto; □ esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura; □ animare e drammatizzare la lettura ad alta voce con oggetti e tecniche diverse; □ promuovere la lettura nelle biblioteche scolastiche e le risorse e i servizi del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Assistenza specialistica degli alunni con disabilità sensoriale uditiva (Regione Lazio)

---

Attuazione degli obiettivi individuati nel P.E.I. nei confronti degli alunni con disabilità sensoriale uditiva, perseguendo efficaci prassi inclusive attraverso la fruizione di strumenti didattici, metodologie e strategie e la collaborazione di operatori che svolgeranno servizio di assistenza specialistica per gli alunni con disabilità sensoriale uditiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

□ Prestare attenzione ai bisogni educativi del bambino non udente realizzando interventi specifici ed idonei a trattare la disabilità sensoriale ed uditiva; superare difficoltà e svantaggi nel processo d'apprendimento, nell'integrazione e nella socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Recupero, potenziamento e consolidamento

---

Attraverso l'utilizzo dell'orario di potenziamento nella scuola primaria, si propone l'attuazione di un progetto nell'ambito linguistico atto a favorire procedure di recupero/consolidamento/potenziamento/ampliamento, relativamente alle abilità di lettura, comprensione del testo, produzione orale e scritta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

□ Favorire il successo scolastico nelle aree relative alla lettura e comprensione/produzione di un testo.

Risorse professionali

Interno

## ● CodyTrip, viaggi di istruzione online

---

Esperienze formative online organizzate come viaggi di istruzione, da vivere in classe e in famiglia, alla scoperta di luoghi, tradizioni, persone e saperi. CodyTrip usa in modo originale e semplicissimo le tecnologie digitali per colmare le distanze senza mobilità, permettendo a tutti di partecipare attivamente. Tecnologia e immaginazione consentono di spingersi oltre i limiti di una tradizionale gita scolastica, estendendone la durata, offrendo esperienze esclusive, permettendo di interagire con migliaia di ragazzi di altre città, mettendo a disposizione materiali originali e guide d'eccezione, annullando i costi di partecipazione e i tempi di viaggio e coinvolgendo le famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

□ Contrastare la povertà educativa, per l'educazione civica digitale e per il dialogo intergenerazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Hockey su prato

---

Il progetto, attraverso il gioco di squadra, promuove l'acquisizione e lo sviluppo di qualità individuali quali: la lealtà, l'autocontrollo, l'impegno, nonché capacità sociali quali: il senso di appartenenza al gruppo, la coesione, la corresponsabilità e la solidarietà in vista del raggiungimento di un fine comune.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

□ pratica di una disciplina sportiva formativa, ad alto valore socializzante; □ rispetto delle regole e dell'altro; □ autocontrollo; □ sviluppo della concentrazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Suoniamo insieme il flauto dolce!

Il progetto promuove l'importanza del valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo- relazionale e di educazione alla cittadinanza attraverso le attività di: lettura delle note sul pentagramma; esercizi individuali; esercizi di musica d'insieme; esecuzione collettiva di semplici melodie; ascolto musicale; saggio finale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

□ Acquisizione delle competenze concernenti la simbologia della notazione musicale e il suo conseguente utilizzo pratico (sugli strumenti); □ studio del flauto con particolare riguardo alla coordinazione, all'esecuzione individuale e di gruppo (per imitazione) ed all'insieme sonoro; □ primo utilizzo della voce rivolto allo sviluppo delle personali attitudini all'ascolto; □ conoscenza di brani tratti dal repertorio classico, moderno e popolare.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Opera Lab Edu

Progetto educativo per avvicinare gli studenti al mondo dell'opera lirica. I laboratori, durante i quali esperti di didattica musicale e cantanti lirici supporteranno il lavoro dei docenti, coinvolgeranno gli studenti nel canto dei brani scelti dell'opera. Specifici momenti verranno dedicati all'apprendimento di alcuni testi tramite la LIS (Lingua Italiana dei Segni). Questo percorso laboratoriale, oltre che momento mirato all'apprendimento delle arie, vuole essere un'occasione per far entrare gli alunni nel vivo della realtà musicale. Infatti, attraverso un metodo didattico innovativo, capace di unire musica e gioco, tutti gli argomenti affrontati saranno resi a misura di studente e modellati secondo l'età delle classi mediante giochi e interazioni attive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

☐ Sensibilizzare e favorire l'approccio all'ascolto della musica lirica; Potenziare le competenze culturali ed espressive degli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno con collaborazioni esterne



## ● Teatro a Scuola ... tutti in scena

---

Il progetto promuove, attraverso attività ludiche e laboratoriali, la conoscenza del sé e dell'altro per lo sviluppo di competenze sociali, fisiche e verbali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

□ Prendere coscienza del proprio corpo e controllarlo; □ migliorare l'immagine di sé e la fiducia in sé stessi; □ comunicare esperienze, emozioni e stati d'animo in modo efficace e creativo; □ scoprire i meccanismi di relazione quotidiana tra coetanei ed adulti; □ porsi in uno stato di disponibilità nei confronti dell'altro e stabilire relazioni di comunicazione profonda; □ riconoscere ed esprimere il mondo soggettivo dei sentimenti e delle emozioni; □ conoscere e rappresentare un testo utilizzando simboli ed oggetti per la messa in scena; □ acquisire la tecnica del saper agire e del saper conoscere gli elementi del fare teatro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Tutti per uno, uno per tutti

---

Il progetto, trasversale a tutte le discipline, promuove nel bambino il potenziamento delle emozioni positive ponendolo nella condizione di essere in grado di ridurre l'insorgenza di stress



e stati d'animo negativi. La crescita di competenza e consapevolezza emotiva è un cammino costante lungo l'intero arco di vita e diventa strategica fin dai primi anni di scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

□ Sviluppare la consapevolezza delle proprie reazioni emotive (autoconsapevolezza e autostima) e ampliare le espressioni del vocabolario emotivo; □ attivare modalità comportamentali per aiutarsi l'un l'altro; □ valorizzare le caratteristiche peculiari di ciascuno; □ limitare il senso di disagio o imbarazzo nel dialogo collettivo; □ saper affrontare momenti di forte emotività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Alfabetizzazione alla lingua greca

---

il progetto prevede l'attivazione di un corso di livello base, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, e un corso di livello avanzato, rivolto agli studenti della classe terminale della scuola secondaria di primo grado, per motivare gli studenti allo studio delle lingue antiche sottolineandone la modernità e individuando le eredità che hanno lasciato nelle lingue moderne, nei linguaggi specifici (scientifico, artistico, letterario) e nella lingua parlata. Il sistema linguistico costituirà il termine di confronto fra passato e presente dal punto di vista morfologico e sintattico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

□ - avvicinarsi al greco antico per comprendere se i contenuti e la metodologia di studio richiesta si adattino alle proprie attitudini e aspettative - saper autovalutare le proprie capacità e risorse - riconoscere e valorizzare la propria identità culturale attraverso la riscoperta della tradizione dell'antico - individuare, con la guida della docente, collegamenti e relazioni fra la lingua greca e quella italiana - acquisire ed interpretare l'informazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Corso per il conseguimento della Certificazione Trinity

---

Il progetto si propone di guidare gli alunni ad un livello di conoscenza approfondita della lingua inglese ed al conseguimento della certificazione Trinity. Il progetto prevede la preparazione dell'esame di certificazione Trinity da parte della docente referente in orario curriculare ed è supportato da un corso di conversazione in orario extracurricolare con un docente madrelingua il cui costo è a carico delle famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

□ -Potenziare le abilità di ascolto e parlato (listening e speaking). □ -Superamento dell'esame Trinity.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

## ● IMUN – Italian Model United Nations

---

Simulazione dell'Assemblea Generale dell'ONU (il tutto in inglese) durante la quale, attraverso il confronto e la mediazione, si giunge all'approvazione di più risoluzioni. Come già avvenuto negli anni passati, , alla luce del modello di apprendimento 70:20:10 (secondo il quale, appunto, la maggior parte degli apprendimenti avvengono "sul campo"), il progetto prevede la visita guidata al Palais des Nations di Ginevra, attività che permetterà ai ragazzi di toccare con mano quanto appreso durante la simulazione e di vedere, nella realtà, il luogo in cui le suddette attività hanno luogo quotidianamente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

□ Insegnare ai ragazzi l'importanza e il funzionamento delle organizzazioni internazionali così da dare loro strumenti critici per capire meglio i rapporti multilaterali, nonché dargli la possibilità di "toccare con mano" quanto appreso durante le lezioni e, dunque, aprire la mente al mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno con collaborazioni esterne

## ● Potenziamento musicale

---

Il progetto ha la finalità di potenziare le competenze musicali degli alunni attraverso la concertazione e l'esecuzione di gruppo di pezzi strumentali polifonici. I pezzi musicali da eseguire saranno scelti dal docente preposto al progetto musicale tenendo conto delle capacità esecutive generali del gruppo e della propensione dimostrata dagli alunni nel corso degli incontri verso il repertorio strumentale di diverse epoche. I pezzi musicali scelti saranno trascritti dal docente e adattati allo specifico organico strumentale operando, ove necessario, le idonee semplificazioni e modificazioni delle singole parti per permettere la partecipazione attiva e proficua di tutti gli alunni. Nell'ambito degli incontri settimanali i ragazzi saranno guidati nell'attività di studio e acquisizione delle diverse parti e, successivamente, nella loro concertazione per l'esecuzione d'insieme.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

□Sviluppare la tecnica esecutiva allo strumento didattico; □Eseguire/ricreare per lettura di un brano ritmico- melodico a più parti controllando il sincronismo, l'espressione, l'amalgama delle diverse voci, l'agogica nelle diverse frasi, semi frasi e incisi melodici; Acquisire il lessico specifico della disciplina e dei criteri di organizzazione formale della musica e delle principali strutture fraseologiche del linguaggio musicale e della loro valenza espressiva; □Sviluppare strategie di lavoro efficaci orientate all'acquisizione di un metodo di studio consapevole inteso come processo attivo e riflessivo. Definire un sistema di orientamento consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini e preferenze musicali, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● Orchestra a Scuola

---

L'attività prevede la produzione di materiali sonori attraverso le seguenti fasi diacroniche: -



lettura e acquisizione delle parti staccate delle singole sezioni orchestrali - concertazione delle parti nella realizzazione dell'esecuzione comprendente l'intero organico strumentale previsto dalla composizione - consolidamento dell'esecuzione al fine di curarne l'espressività musicale attraverso l'approfondimento dell'articolazione musicale e della dimensione dinamica e agogica dei pezzi musicali - analisi strutturale dei brani scelti per favorire maggiore comprensione e memorizzazione delle diverse parti di cui si compongono pezzi musicali affrontati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

□ Conoscere la tecnica di base dello strumento scelto. □ Conoscere le componenti principali della notazione musicale e abbinare il segno al gesto tecnico strumentale. □ Conoscere ed eseguire, in formazione solistica o d'insieme, brani musicali di diverso genere conferendogli un senso musicale compiuto □ sviluppare le proprie potenzialità espressive e comunicative attivando una più profonda coscienza di sé e del modo di rapportarsi con il sociale. □ Prendere parte attiva ad un evento musicale con lo strumento musicale. Sperimentare sotto la guida dell'insegnante il proprio assetto psico-fisico (postura, rilassamento e coordinazione motoria) per ottenere il giusto approccio allo strumento □ Riprodurre con lo strumento scelto brani di



musica d'insieme. Imparare un efficace metodo di studio □ individuando l'errore e la sua correzione. Definire un sistema di orientamento consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini e preferenze musicali, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

## ● Corso di Pianoforte

L'attività è rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo grado e prevede la produzione di materiali sonori attraverso le seguenti fasi: - graduale acquisizione degli elementi tecnici basilari dello strumento e loro applicazione nell'ambito dell'antologia di studi tecnici - studio di pezzi musicali tratti dal repertorio tastieristico di epoche differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

□ Sviluppare le proprie potenzialità espressive e comunicative attivando una più profonda coscienza di sé e del modo di rapportarsi con il sociale □ Prendere parte attiva ad un evento musicale con lo strumento musicale □ Sperimentare sotto la guida dell'insegnante il proprio assetto psico-fisico (postura, rilassamento e coordinazione motoria) per ottenere il giusto approccio allo strumento □ Imparare un efficace metodo di studio individuando l'errore e la sua correzione Definire un sistema di orientamento consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini e preferenze musicali, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

### ● Più libri più idee

---

Il progetto lettura si articola in diverse attività: - premio Strega ragazzi e ragazze 11+ - incontri con autori a scuola - partecipazione a eventi promossi dalla Biblioteca Mandela e dal Centro per il libro e la lettura



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

□ Stimolare il piacere della lettura attraverso testi di narrativa selezionati da una giuria qualificata; □ riflettere sulla lettura come opportunità di analisi di sé stessi e di conoscenza della complessità del mondo; far comprendere che la lettura può essere uno strumento per migliorare l'esposizione sia scritta che orale e ampliare il proprio lessico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Corso di Alfabetizzazione alla lingua italiana

---

Il progetto interviene su situazioni di deficit linguistico relativo all'utilizzo e alla comprensione della lingua italiana da parte di alunni stranieri della scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



### Risultati attesi

---

□ Fornire agli alunni stranieri gli strumenti fondamentali per poter comprendere e comunicare utilizzando la lingua italiana lettura scrittura □ conversazione

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto accoglienza classi prime

---

1° GIORNO - Accoglienza e accompagnamento in aula di ogni gruppo classe; presentazione; le regole della sicurezza; gioco: "La mia Carta d'identità". 2° GIORNO - Giro della scuola accompagnati dai ragazzi della terza; cartellino con il proprio nome; cartellone con i segnali della sicurezza. GIORNI SUCCESSIVI: Tutte le classi prime scendono in palestra per un "assaggio" di una lezione pratica di Scienze motorie; Tutte le classi prime scendono in palestra per assistere ad una performance musicale e canora eseguita dai ragazzi delle classi seconde e terze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Favorire l'inserimento degli alunni/e nella realtà scolastica; Favorire il consolidarsi del senso di appartenenza alla comunità scolastica; Illustrare il regolamento di Istituto e le norme sulla sicurezza che vigono all'interno della comunità scolastica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Centro Sportivo Scolastico - Dal gioco libero alla costruzione della squadra.

Lo scopo del progetto è la costituzione di un centro sportivo finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive per tutti gli studenti in orario pomeridiano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Conoscere le diverse discipline sportive; □ migliorare il benessere psicofisico; favorire le relazioni sociali, utilizzando anche occasioni di integrazione e continuità attraverso l'incontro e l'aggregazione fra gli alunni dei tre plessi della scuola; □ contribuire alla creazione dell'idea di scuola quale "comunità aperta".



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Un libro per amico

---

Il progetto ha lo scopo di fare acquisire agli alunni il piacere di leggere, nonché di suscitare una naturale disposizione all'utilizzo del libro quale strumento di conoscenza e arricchimento personale. Nel corso dell'anno scolastico, la fruizione di libri di vario genere permetterà agli alunni di sperimentare avventure fantastiche e significative sia sotto l'aspetto cognitivo che affettivo-relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

□ Educare all'ascolto, alla comunicazione e alla convivenza; □ porre le basi per una pratica piacevole del leggere; □ fornire gli strumenti che permettano al pensiero di strutturarsi e articolarsi creativamente; □ attivare reazioni emotive e comportamentali positive;



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Amici di penna

La proposta nasce dalla consapevolezza dell'importanza di sviluppare competenze linguistiche, creative e relazionali negli alunni, nonché dal desiderio di arricchire il percorso educativo con un'opportunità unica per incoraggiare la comunicazione scritta e sviluppare la capacità di esprimere emozioni e pensieri in modo efficace.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

□ Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scrittura; □ favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale fra alunni/e; □ educare all'ascolto e al rispetto dell'altro; □ promuovere l'empatia.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● Progetto di prima alfabetizzazione alla Lingua italiana per alunni stranieri

Il progetto ha la priorità di agevolare l'inserimento degli alunni stranieri valorizzandone l'integrazione e promuovendo lo sviluppo dell'accoglienza e dell'alfabetizzazione linguistica. Il traguardo previsto è la conoscenza funzionale della lingua italiana nel contesto scolastico affinché gli alunni possano affrontare in modo sereno e positivo gli apprendimenti relativi alle diverse discipline

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

□ Facilitare lo sviluppo del lessico di base al fine di attivare le competenze linguistiche e comunicative; □ acquisire le tecniche della letto-scrittura; □ ascoltare e comprendere, produrre frasi ed espressioni di uso quotidiano volte a soddisfare bisogni di tipo concreto; □ comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni; □ rispondere oralmente un testo ascoltato; □ ricostruire verbalmente esperienze vissute.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

## ● Viaggio attraverso i generi letterari - laboratorio di scrittura creativa

Il laboratorio, svolto da docenti della Scuola di Scrittura OMERO, porterà gli studenti a comporre racconti brevi appartenenti ai più diversi generi letterari trovando legami con le proprie esperienze e sfidando l'intuizione, l'immaginazione e l'espressività più originali grazie alle tecniche acquisite.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

□ Leggere, ascoltare, comprendere e interpretare testi di vario tipo; □ Abilità di comprensione del testo: - comprendere il significato globale di un testo narrativo; Riconoscere gli elementi essenziali del racconto breve (la struttura, il narratore e i personaggi, lo spazio e il tempo, lo stile); □ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; Praticare diverse forme di riscrittura del testo narrativo; □ Scrivere un racconto breve; Utilizzare il testo narrativo per produrre altre tipologie di testo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



### ● Behind the light

---

il progetto è rivolto alle classi della scuola primaria e prevede proiezioni in sala cinematografica e in streaming di film provenienti dai festival internazionali, workshop, laboratori di alfabetizzazione agli audiovisivi, lezioni e tavole rotonde a cura di esperti formatori dell'albo "Operatori di educazione visiva a scuola". Percorsi di avvicinamento al cinema e realizzazione di un corto "Minuto Lumiere" per immagini che raccontano storie, con procedure attuate presso la cinemateca di Parigi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

Educare al linguaggio degli audiovisivi, decodificare messaggi iconici. I bambini saranno in grado di decodificare i piani, i campi, la peculiarità del montaggio cinematografico, saranno in grado di utilizzare uno strumento di ripresa per raccontare brevi storie in immagini.

Risorse professionali

Interno ed esterno

### ● Corso di conversazione inglese con l'insegnante madrelingua

---

il corso è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado e prevede lo svolgimento di



10 ore di lezioni settimanali con l'insegnante madrelingua di inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle abilità orali di Listening e Speaking. Miglioramento della performance degli studenti soprattutto nello speaking.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Sport per tutti

---

il progetto è rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado e consiste nella pratica, in orario extracurricolare, di diverse discipline sportive: Pallavolo, Pallacanestro, Palla Rilanciata, Palla Pugno, Tennis Tavolo, Palla Prigioniera, Condizionamento Fisico Generale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

- Sviluppo delle abilità, delle competenze e delle conoscenze dell'alunno in diverse discipline sportive per la definizione di un ampio background motorio differenziato e orientativo nell'ambito delle diverse discipline sportive.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● **Campionati Studenteschi - Atletica su pista, Pallavolo maschile e femminile, Palla Tamburello**

---

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado che prevede lo svolgimento delle diverse fasi dei campionati studenteschi di Pallavolo e Atletica su pista.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Incrementare l'attività motoria e sportiva; consolidare gli schemi motori di base. Favorire la socializzazione e lo spirito di collaborazione attraverso la pratica sportiva anche come prevenzione del disagio giovanile. Educare al fair play sul campo di gioco come anche nella vita. Sviluppare la capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno, senza esaltazione nel caso di vittoria e senza umiliazione nel caso di sconfitta.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Steam: Legami Interdisciplinari

---

il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, propone l'apprendimento delle materie STEAM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento e facendo familiarizzare i bambini con i concetti base della tecnologia e dell'ingegneria, attraverso pratiche come la costruzione di semplici strumenti tecnologici e la progettazione di soluzioni ai problemi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Acquisire competenze chiave per il futuro aiutando i bambini a diventare cittadini consapevoli e attivi attraverso un approccio interdisciplinare alle attività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● Scrivere: "Giochi di parole"

---

Il progetto ha lo scopo di incoraggiare gli alunni al desiderio dello scrivere e suscitare in loro una naturale disposizione in quell'atto come esigenza di riflessione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

- Promuovere attitudini positive verso la scrittura. • Acquisire tecniche per la pianificazione di diversi tipi di testo • Implementare l'alfabetizzazione linguistica dell'italiano in classi pluriethniche.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Tea Party

Il progetto di potenziamento della lingua inglese, prevede un laboratorio linguistico sul "Tea Time" che permetterà agli alunni di ampliare la competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze • Ampliare le competenze linguistiche per uno sguardo interculturale • Favorire la conoscenza di un aspetto della cultura inglese per arricchire i propri punti di vista. • Migliorare le abilità relazione e della collaborazione nel lavoro di gruppo in un contesto piacevole ed inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● Corsa di Miguel

---

Nell'ambito della "Corsa di Miguel" le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria partecipano ad una gara di staffetta riservata ai giovani alunni delle scuole primarie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Incentivare i bambini a svolgere attività fisica all'aria aperta, sensibilizzandoli all'importanza dello sport per la salute. Stimolare lo spirito di squadra e la collaborazione tra gli studenti, attraverso una gara che esalta l'importanza del lavoro di gruppo. Coinvolgere attivamente tutti i partecipanti, indipendentemente dal loro livello di abilità sportiva, rendendo l'esperienza accessibile e gratificante per ciascuno. Educare i bambini sull'importanza della memoria storica, utilizzando lo sport come strumento di sensibilizzazione su temi di giustizia sociale e diritti umani.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● ECOCARNEVALE

---



il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. la finalità del progetto è educare allo sviluppo sostenibile attraverso buone prassi che applicano i principi fondamentali della sostenibilità alla vita quotidiana. Gli alunni saranno coinvolti in situazioni di apprendimento attivo, in cui poter esperire, conoscere e diventare più consapevoli delle risorse naturali e della loro gestione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Imparare conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo. Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica. Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata. Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti. Conoscere il proprio territorio, in termini ambientali, culturali, sociali ed economici e il confronto partecipato con realtà diverse Recuperare il senso di appartenenza, attraverso una concezione solidaristica, quale condizione per l'apertura verso il diverso da sé. Cooperare con le agenzie del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Scuola Attiva Junior

---



Il progetto, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, propone un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo. A ogni scuola sono abbinati 2 sport e, per ogni sport abbinato alla scuola, un tecnico federale che collabora con gli insegnanti di Educazione fisica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Sentieri Colorati

---

Il progetto è rivolto ad alunni, insegnanti e genitori della Scuola Primaria e promuove, attraverso una serie di incontri formativi, la cultura di una mobilità attiva nei percorsi casa-scuola e la realizzazione di strade scolastiche sicure e accessibili non solo per proteggere piccoli e grandi da smog e incidenti, ma soprattutto per offrire uno spazio per incontrarsi, parlare, giocare, e sognare. Il progetto vede la partecipazione attiva di esperti in rappresentanza di STREET FOR KIDS, la campagna di promozione delle strade scolastiche che sta conquistando ottimi risultati in tutta Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Attivare dal basso la realizzazione di una comunità educante che ha come obiettivo il benessere dei suoi bambini, cittadini di questo Paese. Promuovere la centralità della Scuola nell'ambito del territorio di ubicazione e favorirne l'apertura verso l'esterno per la creazione di spazi a misura di bambini sempre più ampi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno con collaborazioni di Enti esterni

## ● Scuola Aperta 2

---

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e promuove la creazione di reti territoriali per favorire la messa in comune di esperienze, risorse, informazioni nella consapevolezza che la scuola rappresenta, specie in alcuni territori della città, il più significativo presidio educativo, che può diventare luogo di diffusione di opportunità culturali per tutti e importante laboratorio di cittadinanza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Supportare i bambini e le bambine in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo. Creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (alunni/alunne, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio). Creare opportunità culturali. Contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo. Favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva degli alunni, utilizzando linguaggi diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

MARCELLO MASTROIANNI - RMIC825008

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi/ giudizio. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti dei consigli di classe, gli elementi conoscitivi desunti da: prove orali, compiti di realtà, lavori di gruppo, debate. Altri fattori che concorrono alla valutazione sono la situazione di partenza dell'alunno, l'interesse per la disciplina, la partecipazione e l'impegno, l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità di educazione civica, il livello di padronanza delle competenze chiave e i progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati. Sulla base di tali informazioni, ogni docente propone il voto in decimi, pertanto la valutazione finale sarà determinata dalla media di tutti i voti attribuiti. Per la valutazione di medio termine e di fine percorso il Consiglio di classe farà riferimento alla rubrica di valutazione trasversale di educazione civica per la Scuola secondaria di primo grado. (Allegato A)

#### Allegato:

Allegato A - Valutazione trasversale Ed. Civica 2024:25.pdf

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento-insegnamento ed è incentrata essenzialmente sui percorsi effettuati dal singolo alunno, sia in relazione al curriculum che in



riferimento al processo di maturazione.

La valutazione riveste una visione orientativa e formativa tesa a sviluppare nell'alunno la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte autonome, rappresentando pertanto un momento di crescita indirizzato a favorire la consapevolezza e le capacità di auto-valutazione.

Nella Scuola Primaria la valutazione viene espressa con quattro giudizi sintetici che si riferiscono al livello di acquisizione delle conoscenze (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) e terrà conto, anche, dei seguenti ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno;
- il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza;
- il livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali.

Nella Scuola Secondaria la valutazione riveste una visione orientativa e formativa tesa a sviluppare nell'alunno la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte autonome, rappresentando pertanto un momento di crescita indirizzato a favorire la consapevolezza e le capacità di auto-valutazione.

I criteri di valutazione comuni alle diverse discipline sono i seguenti:

- a. il raggiungimento degli obiettivi;
- b. il livello di conoscenza e la correttezza espositiva dei contenuti;
- c. la coerenza e organicità del discorso scritto e orale;
- d. a capacità di sintesi e di rielaborazione-;
- e. l'uso di un linguaggio adeguato al contesto;
- f. la capacità di memorizzare;
- g. la capacità di contestualizzare;
- h. l'ordine e la chiarezza nel presentare i propri lavori;
- i. l'analisi delle situazioni o degli eventi particolari che hanno inciso positivamente o negativamente sul rendimento.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2, D.L. 62/2017) è espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza - capacità di autocontrollo, rispetto delle regole di convivenza democratica, capacità di collaborare e relazionarsi con gli altri - e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.



- CONVIVENZA CIVILE: momento di verifica delle capacità dello studente di rispettare le disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto di quelli altrui;
- RELAZIONALITÀ: capacità dell'alunno di stabilire relazioni positive tra i pari e gli adulti;
- PARTECIPAZIONE: contributo attivo ed efficace alla vita scolastica.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Alla luce della normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva della Scuola Primaria:

- gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche agli apprendimenti successivi (letto- scrittura, calcolo, logica matematica);
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero;
- mancanza di autonomia operativa e organizzativa.

Nella Scuola Secondaria di I grado il giudizio di non ammissione è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio. La non ammissione avrà luogo nel caso in cui:

- l'alunno abbia superato il limite delle assenze previsto dalla legge (frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore), fermo restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;
- l'alunno non abbia partecipato alle prove INVALSI necessarie per l'ammissione all'Esame di Stato;
- la valutazione sia non positiva per mancato o scarso rispetto delle regole verso i doveri scolastici;
- gli obiettivi minimi non siano stati raggiunti e le carenze siano tali da non consentire una proficua frequenza della classe successiva;
- si rilevi una scarsa maturazione del processo di apprendimento sulla base della verifica del mancato raggiungimento degli obiettivi educativi-didattici.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato L'alunno non sarà ammesso all'Esame di Stato qualora:

- fermo restando il monte ore minimo dei  $\frac{3}{4}$  dell'orario scolastico annuale e fermo restando le



deroghe stabilite dai rispettivi organi collegiali, l'alunno abbia superato il limite delle ore di assenza consentito;

- sia incorso nella sanzione prevista dallo Statuto delle studentesse e degli studenti nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
- relativamente all'Esame di Stato, non abbia partecipato alle prove Invalsi;
- i membri del Consiglio di Classe ritengano che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo;
- la scheda di valutazione dell'alunno/a presenti almeno tre valutazioni gravemente non sufficienti (quattro/decimi), oppure tre valutazioni non sufficienti (cinque/decimi) e due valutazioni gravemente non sufficienti (quattro/decimi).

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

"DUCA D'AOSTA" - RMMM825019

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento-insegnamento ed è incentrata essenzialmente sui percorsi effettuati dal singolo alunno, sia in relazione al curriculum che in riferimento al processo di maturazione.

La valutazione riveste una visione orientativa e formativa tesa a sviluppare nell'alunno la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte autonome, rappresentando pertanto un momento di crescita indirizzato a favorire la consapevolezza e le capacità di auto-valutazione.

I criteri di valutazione comuni alle diverse discipline sono i seguenti:

- a. il raggiungimento degli obiettivi;
- b. il livello di conoscenza e la correttezza espositiva dei contenuti;
- c. la coerenza e organicità del discorso scritto e orale;
- d. a capacità di sintesi e di rielaborazione-;
- e. l'uso di un linguaggio adeguato al contesto;
- f. la capacità di memorizzare;
- g. la capacità di contestualizzare;
- h. l'ordine e la chiarezza nel presentare i propri lavori;



i. 'analisi delle situazioni o degli eventi particolari che hanno inciso positivamente o negativamente sul rendimento.

## **Allegato:**

Criteria di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento scuola sec. 1° grado - I.C.M.Mastroianni.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per i criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, si rimanda al documento allegato.

## **Allegato:**

allegato A valutazione ed. civica .pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2, D.L. 62/2017) è espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

-CONVIVENZA CIVILE: momento di verifica delle capacità dello studente di rispettare le disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto di quelli altrui;

-RELAZIONALITÀ: capacità dell'alunno di stabilire relazioni positive tra i pari e gli adulti;

-PARTECIPAZIONE: contributo attivo ed efficace alla vita scolastica.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il giudizio di non ammissione è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio. La non ammissione avrà luogo, oltre che nei casi A e B, anche nel caso in cui:

- l'alunno abbia superato il limite delle assenze previsto dalla legge (frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore), fermo restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;
- l'alunno non abbia partecipato alle prove INVALSI necessarie per l'ammissione all'Esame di Stato;
- la valutazione sia non positiva per mancato o scarso rispetto delle regole verso i doveri scolastici;
- gli obiettivi minimi non siano stati raggiunti e le carenze siano tali da non consentire una proficua frequenza della classe successiva;
- si rilevi una scarsa maturazione del processo di apprendimento sulla base della verifica del mancato raggiungimento degli obiettivi educativi-didattici.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'alunno non sarà ammesso all'Esame di Stato qualora:

- fermo restando il monte ore minimo dei  $\frac{3}{4}$  dell'orario scolastico annuale e fermo restando le deroghe stabilite dai rispettivi organi collegiali, l'alunno abbia superato il limite delle ore di assenza consentito;
- sia incorso nella sanzione prevista dallo Statuto delle studentesse e degli studenti nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
- relativamente all'Esame di Stato, non abbia partecipato alle prove Invalsi;
- i membri del Consiglio di Classe ritengano che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo;
- la scheda di valutazione dell'alunno/a presenti almeno tre valutazioni gravemente non sufficienti (quattro/decimi), oppure tre valutazioni non sufficienti (cinque/decimi) e due valutazioni gravemente non sufficienti (quattro/decimi).



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

VIA LA SPEZIA - RMEE82501A

VIA ACIREALE, 2 - RMEE82502B

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento-insegnamento ed è incentrata essenzialmente sui percorsi effettuati dal singolo alunno, sia in relazione al curriculum che in riferimento al processo di maturazione.

La valutazione riveste una visione orientativa e formativa tesa a sviluppare nell'alunno la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte autonome, rappresentando pertanto un momento di crescita indirizzato a favorire la consapevolezza e le capacità di auto-valutazione.

La valutazione viene espressa con quattro giudizi sintetici che si riferiscono al livello di acquisizione delle conoscenze (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) e terrà conto, anche, dei seguenti ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno;
- il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza;
- il livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali.

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA IC. MASTROIANNI.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, si rimanda al



documento allegato.

## **Allegato:**

allegato A valutazione ed. civica .pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri di valutazione del comportamento stabiliti nel collegio docenti sono:

- Capacità di autocontrollo;
- rispetto delle regole di convivenza democratica;
- capacità di collaborare e relazionarsi con gli altri;
- criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Alla luce della normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione:

- gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero;
- mancanza di autonomia operativa e organizzativa.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto promuove azioni di intervento nei confronti delle diversità nonché attività fra pari (all'interno delle programmazioni) miranti ad aiutare e stimolare chi è in maggiore difficoltà. La partecipazione ai GLO operativi consente agli insegnanti curricolari di acquisire e condividere strategie di intervento, i consigli di classe predispongono PDP per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e vengono attivati progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri da poco giunti nel nostro Paese. Le diverse attività ed i tanti eventi sportivi proposti durante l'anno, affiancati alle attività laboratoriali (tecnico-pratiche, artistiche e musicali, multimediali), risultano essere un'ottima strategia di inclusione. È proprio grazie allo sport, proposto in maniera altamente professionale e trasversale a tutte le discipline, che si è riusciti ad includere e trasformare gruppi classe notevolmente eterogenei in gruppi coesi e collaborativi anche nel caso di alunni con gravi disabilità. I docenti seguono corsi di aggiornamento su tematiche riguardanti la didattica e la valutazione di alunni BES.

#### Recupero e potenziamento

L'Istituto, in linea con la media regionale e nazionale, attua interventi di recupero e di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare: nello specifico, partecipa alle gare matematiche organizzate dall'Università Bocconi di Milano; ha introdotto corsi di conversazione in lingua inglese e varie attività laboratoriali (ambito linguistico, artistico, musicale, legalità e convivenza civile).

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno



Personale ATA  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Relativamente a PEI e PDP, il consiglio di classe/interclasse ed ogni insegnante (in merito alla disciplina/materia di competenza), affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, metteranno in atto le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie), che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e alla realizzazione del percorso didattico inclusivo.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Consigli di classe e interclasse, docente di Sostegno, OEPAC, funzione strumentale, famiglie, operatori della ASL, specialisti psicopedagogici privati.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, pertanto viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto con la famiglia e di presentazione della situazione sono determinanti ai fini del successo di una collaborazione condivisa. Per favorire il successo formativo dello studente, dunque, le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti. In accordo con le famiglie, vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello



studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI; • incontri scuola–genitori in base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico; • coinvolgimento dei genitori nelle progettazioni di obiettivi educativi.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

- Verificare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali;
- adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in base a quanto stabilito nei singoli PEI e PDP;
- predisporre schede di rilevazione, piani didattici e attestati di competenze in uscita.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni, dunque, vengono realizzati progetti di continuità in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate, quindi, le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, si provvederà a formare le classi inserendo gli alunni in questione nella classe più adatta. Il piano annuale dell'inclusione (PAI) che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità", concetto che si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. A tal fine, ci si propone quanto segue: • incontro del coordinatore del sostegno o di un suo delegato, o del docente referente con gli operatori della Scuola dell'infanzia/ primaria/secondaria di primo grado per la formulazione di uno specifico Progetto di accoglienza; • realizzazione del Progetto di accoglienza personalizzato per promuovere una reciproca conoscenza tra l'alunno e la nuova Scuola. Il PAI, deliberato dal Collegio dei docenti, sintetizza le azioni e l'organizzazione dell'I.C. Mastroianni volte all'inclusione.

### Approfondimento

---

Piano Annuale Inclusione approvato dal GLI in data 6 giugno 2023 e deliberato dal Collegio Docenti del 28 giugno 2023.

### **Allegato:**

PAI I.C. M.Mastroianni anno scolastico 2023-2024 docx.docx.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

### ORGANIZZAZIONE

Collaboratore del DS	Le attività svolte dal/dalla docente-collaboratore/trice sono finalizzate a supportare la DS in ambito organizzativo e didattico
Funzioni strumentali	<p>La <b>Funzione Strumentale <i>Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.):</i></b></p> <p>raccoglie le nuove proposte per il POF dell'anno successivo nonché tutti i progetti dei docenti dei tre plessi e delle Commissioni; pubblicizza i progetti proposti da Enti esterni e raccoglie le eventuali adesioni; revisiona, integra e aggiorna il</p> <p>P.O.F. nel corso dell'anno; organizza la realizzazione dei progetti; organizza e coordina le riunioni della Commissione P.O.F e gli incontri di coordinamento organizzativo; gestisce le attività di verifica e di autovalutazione del P.T.O.F. dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione; opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, dei dipartimenti e delle commissioni; lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa; promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale; contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica.</p>



La **Funzione Strumentale di *Tecnologie*** (suddivisa tra due docenti):

supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie; si occupa della gestione del Laboratorio di Informatica della scuola secondaria e dei supporti multimediali, della sperimentazione dei programmi in uso per il registro elettronico nonché di coordinare la formazione dei docenti per l'uso del registro elettronico; si offre come amministratore di sistema in collegamento con la ditta fornitrice del programma utilizzato come registro elettronico; gestisce ed offre supporto per la piattaforma Google-Suite; mette in atto quanto previsto dal Piano Nazionale per la scuola digitale.

La **Funzione Strumentale *Continuità*** (qualora disponibile):

si propone di presentare iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza sia degli alunni che dei genitori; collabora con il Dirigente Scolastico per la formazione delle classi iniziali e nel presentare un quadro generale delle classi formate dopo la somministrazione dei test d'ingresso; creare incontri con i docenti della Commissione relativamente a scelta dei libri di testo, Indicazioni Nazionali di Curricolo, prove INVALSI, criticità espresse dai genitori riguardo le attività del POF, informazioni sugli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro; organizza le attività di continuità fra le classi ponte, lezioni, visite, viaggi di istruzione; organizza incontri di continuità con gli insegnanti dei diversi ordini di scuola; programma Open day e organizza materiali di pubblicizzazione.

La **Funzione Strumentale *Sostegno e inclusività***



	<p>(attualmente divisa per i tre plessi e per i due ordini di scuola):</p> <p>coordina il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) e le attività di Sostegno; analizza insieme al Dirigente Scolastico i bisogni educativi e didattici di ciascun alunno disabile per la ripartizione delle ore di sostegno; coordina ed elabora la proposta del PAI (Piano di inclusione annuale) dell'Istituto; raccoglie i PEI (Piano educativo individualizzato) degli alunni disabili e i PDP (Piani didattici personalizzati) per gli alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) o per altri tipi di BES (alunni con bisogni educativi speciali); coordina GLI di Istituto e GLO operativi; prende contatti con ASL ed Enti esterni; offre consulenza ai docenti per tutti gli alunni con BES; è referente della formazione sull'inclusione; diffonde la cultura dell'inclusione promuovendo e sensibilizzando la comunità scolastica.</p>
Responsabile di plesso	Due docenti della scuola primaria, una per ciascuna sede, collaborano con la Dirigente nell'organizzazione didattica.
Responsabile di laboratorio	Per ciascuna sede sono state individuate delle figure responsabili dei diversi laboratori presenti nell'istituto. L'eventuale coincidenza fra la funzione strumentale, collaboratore/trice della DS ed il responsabile di laboratorio dipende dalla scelta del collegio docenti ricaduta su tali figure per via delle specifiche competenze.
Animatore digitale	Il docente, insieme al DS e al DSGA, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola a partire dal PNSD.
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica della scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, diffondere politiche legate



	<p>all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.</p>
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.</p>
Referente iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	<p>Il referente, che ha il compito di coordinare iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, si avvale della collaborazione delle Forze di polizia nonché di associazioni e centri di aggregazione giovanili.</p>
Sito scolastico	<p>Organizzazione ed aggiornamento del sito scolastico potrebbero essere assegnate a docenti già impegnati in altri ruoli per motivi di competenze specifiche.</p>

Coordinatore di classe e presidente di interclasse	<p>Il coordinatore di classe e di interclasse: redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, compresi quelli individualizzati e personalizzati; tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi</p>
--	--



	<p>emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe e degli alunni; si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico. In alcuni casi, la funzione di coordinatore di classe e di presidente di interclasse coincide con le figure di staff del Dirigente scolastico in base alle competenze specifiche.</p>
Referente dell'autovalutazione dell'istituto	<p>La referente ha il compito di:</p> <p>promuovere la cultura della autovalutazione d'Istituto e gestirne i relativi processi mediante analisi e verifiche del servizio dell'Istituzione scolastica; coordinare le attività e le strategie d'intervento atte ad individuare i punti di forza ed i punti di debolezza dell'azione educativa; gestire on-line il format RAV predisposto a cura dell'Invalsi utile a fornire alla Scuola strumenti di lettura ed analisi; acquisire dati richiesti attraverso il coinvolgimento attivo di personale docente, ATA, famiglie, studenti e stakeholder; monitorare la soddisfazione del cliente; diffondere la cultura e la condivisione dei risultati; partecipare ad iniziative di formazione in servizio organizzate in collaborazione tra soggetti del SNV e l'Amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata.</p>
Referente Invalsi	<p>Raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; organizzazione e predisposizione modalità di somministrazione delle prove c.a., in accordo con le istruzioni impartite dall'Invalsi secondo il Decreto Legislativo</p>



n. 62 del 13/04/2017; coordinamento delle attività di tabulazione dei dati analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; stesura relazione finale sull'attività svolta.

Referente Ed. alla salute	Il Referente per la salute e il Benessere ha il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale
Referenti viaggi di istruzione	La Commissione ha il compito di predisporre il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, svolge una funzione di supporto nell'organizzazione e coordinamento di tutte le fasi per la realizzazione degli stessi. Le attività vanno svolte in collaborazione con i consigli di classe, i consigli di interclasse e con l'A. Amministrativo assegnato. La commissione supervisiona altresì il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



<b>Scuola primaria</b> <b>Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>
Docente primaria	Il docente saranno utilizzati per il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base (4) nonché sulle attività di sostegno e di inclusione (1).  Impiegato in attività di potenziamento e sostegno.
<b>Scuola secondaria di primo grado</b> <b>Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>
A030 - MUSICA	Il docente (1) ha iniziato un percorso di potenziamento di strumento musicale (tastiera).  Impiegato in attività di insegnamento e potenziamento.
A056 - STRUMENTO MUSICALE	La docente (1) svolge attività di sostegno e di consolidamento delle competenze di base con alunni BES (104; BES; stranieri).  Impiegato in attività di insegnamento e sostegno.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A) ha il compito di sovrintendere e curare l'organizzazione dei servizi svolgendo funzioni di coordinamento degli assistenti di segreteria e dei collaboratori scolastici.
---	---



Ufficio protocollo	Ha il compito di protocollare tutte le richieste e le lettere pervenute alla scuola.
Ufficio acquisti	Ha il compito di organizzare ed occuparsi degli acquisti.
Ufficio per la didattica	La segreteria didattica dell'istituto cura le procedure operative per affrontare i problemi legati all'organizzazione ed alla produttività dei servizi generali ed amministrativi in relazione a tutte le attività inserite nel P.O.F.
Ufficio per il personale a tempo determinato	Ha il compito di organizzare ed occuparsi del personale scolastico (docenti ed ATA) a tempo determinato e indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

- Pagelle on line [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)
- Modulistica da sito scolastico [www.icmmastroianni.edu.it](http://www.icmmastroianni.edu.it)

#### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

##### AMBITO 5

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete	Partner rete di ambito



La rete ha come scuola Polo l'istituto Pirelli; il polo formativo è l'istituto Tullio LeviCivita.

I docenti hanno seguito, e continuano a seguire, corsi di formazione sull'inclusione e la disabilità, sulla didattica e l'innovazione tecnologica, sulla lingua inglese (livello B2).

CURRICOLI DIGITALI

Azioni realizzate/darealizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Università Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuolanella rete	Partner rete di scopo

È una rete di venti istituti statali del primo e secondo ciclo. I partner istituzionali e privati sono: Indire, Università di Urbino, Giunti S.r.l., Media Direct S.r.l., APS palestra perla mente.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

PROTOCOLLO SANITARIO

Corso sul diabete e sulle modalità di intervento, corso sull'applicazione delle misure anti-contagio SARS/COVID19

Collegamento con le priorità del PNF	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



docenti	
Destinatari	Docenti, collaboratori scolastici, famiglie interessate
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DPO/ADEGUAMENTO GDPR

Incontro formativo sul nuovo regolamento della privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Attività proposta dalla singola scuola

INCLUSIONE

Il profilo funzionale in relazione al modello ICF per la stesura del nuovo PEI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Comunità di pratiche



Formazione di scuola/rete	Regione Lazio
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Regione Lazio

#### CORSO DI FORMAZIONE SUL REGISTRO ELETTRONICO

L'animatore digitale, dopo esser stato adeguatamente formato, ha provveduto e provvederà a formare, a sua volta, i docenti interni alla scuola sull'utilizzo del registro elettronico Argo attualmente in uso nell'IC Mastroianni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Comunità di pratiche
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### SOFTWARE PER LA DIDATTICA

Il corso è rivolto ai docenti interessati alle nuove pratiche didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Comunità di pratiche
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'obiettivo è di promuovere conoscenze e competenze teoriche, metodologiche ed applicative



in merito alla conduzione e valutazione dei processi di valutazione, al fine di impostare la direzione più adeguata di insegnamento e apprendimento dello studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Mappatura delle competenze
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### IL CODING

Attività di formazione e laboratori per bambini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Mappatura delle competenze
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Attività proposta dalla singola scuola

#### DISLESSIAMICA

Corso di formazione base e avanzato sui disturbi specifici dell'apprendimento. Il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed



incentivare le modalità e le strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Ricerca-azione Comunità di pratiche
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolti	Attività proposta dalla singola scuola

#### UNPLUGGED

È un progetto sulla promozione della salute centrata sulle Life skills, sperimentato e valutato nell'ambito dello studio EUDAp.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Comunità di pratiche
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Attività proposta dalla singola scuola

#### CORSO ADDETTO ALL'ANTINCENDIO



Corso della durata di n. 8 ore rischio medio

Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO PRIMO SOCCORSO

Elementi di primo soccorso

Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Attività proposta dalla singola scuola

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Risorse educative aperte (*Open Educational Resources* - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; (*open e big*) *data literacy*; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; *information literacy*.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sulla formazione docenti, introdotta dalla legge 107/2015, il MIUR ha previsto delle iniziative formative che saranno deliberate dal Collegio sulla base del PTOF.



In base ad un'analisi dei bisogni formativi, alle esigenze rilevate nel piano di miglioramento e alle attività previste per il triennio, si ritiene opportuno che i docenti seguano attività di formazione per i seguenti ambiti:

- didattica digitale;
- tema della valutazione degli apprendimenti;
- tema delle competenze e delle connesse didattiche innovative;
- inclusione (integrazione multiculturale e insuccesso scolastico).

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

##### FORMAZIONE DPO/ADEGUAMENTO GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sulla privacy e sui dati sensibili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	Attività in presenza Laboratori
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	DPO dell'IC Mastroianni

##### PROTOCOLLO SANITARIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primosoccorso
Destinatari	DSGA, personale amministrativo e collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	Attività in presenza



Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	ASL/RM2

PIANO DI PRIMO SOCCORSO 81/2008 E S.P.M.I.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primosoccorso
Destinatari	DSGA, personale amministrativo e collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Medico competente dell'IC Mastroianni

CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	Corso aggiornamento antincendio D. Lgs. 81/08
Destinatari	DSGA, personale amministrativo e collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	RSPP dell'IC Mastroianni



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	attività svolte dalla docente collaboratrice sono finalizzate a supportare la Ds in ambito organizzativo e didattico	2
Funzione strumentale	<p>1) Compiti e ruoli della Funzione Strumentale "Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)" • Raccoglie a Giugno le nuove proposte per il PTOF dell'anno successivo;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Raccoglie tutti i progetti dei docenti dei tre plessi, delle Commissioni;</li><li>• Pubblicizza i progetti proposti da Enti esterni e raccoglie le adesioni;</li><li>• Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. nel corso dell'anno;</li><li>• Organizza la realizzazione dei progetti;</li><li>• Organizza, coordina le riunioni della Commissione P.O.F e gli incontri di coordinamento organizzativo;</li><li>• Gestisce le attività di verifica e di autovalutazione del P.T.O.F. dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione;</li><li>• Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, dei</li></ul> <p>1) Compiti e ruoli della Funzione Strumentale "Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)" • Raccoglie a Giugno le nuove proposte per il</p>	5



PTOF dell'anno successivo; • Raccoglie tutti i progetti dei docenti dei tre plessi, delle Commissioni; • Pubblicizza i progetti proposti da Enti esterni e raccoglie le adesioni; • Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. nel corso dell'anno; • Organizza la realizzazione dei progetti; • Organizza, coordina le riunioni della Commissione P.O.F e gli incontri di coordinamento organizzativo; • Gestisce le attività di verifica e di autovalutazione del P.T.O.F. dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione; • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, dei

1) **Compiti e ruoli della Funzione Strumentale "Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)"**

• Raccoglie a Giugno le nuove proposte per il PTOF dell'anno successivo; • Raccoglie tutti i progetti dei docenti dei tre plessi, delle Commissioni; • Pubblicizza i progetti proposti da Enti esterni e raccoglie le adesioni; • Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. nel corso dell'anno; • Organizza la realizzazione dei progetti; • Organizza, coordina le riunioni della Commissione P.O.F e gli incontri di coordinamento organizzativo; • Gestisce le attività di verifica e di autovalutazione del P.T.O.F. dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione; • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, dei dipartimenti e delle commissioni; • Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura



economicoamministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa; • Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale; • Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica; 2) Compiti e ruoli della Funzione Strumentale di "Tecnologie" ( suddivisa tra due docenti) • Supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie; • Si occupa della gestione del Laboratorio di Informatica della scuola sec. di 1° grado e dei supporti multimediali; • Si occupa della sperimentazione dei programmi in uso per il Registro elettronico; • Si occupa di coordinare la formazione dei docenti per l'uso del Registro elettronico; • Si offre come amministratore di sistema in collegamento con la ditta fornitrice del programma utilizzato; gestione e supporto della piattaforma google-gsuite • Piano Nazionale per la scuola digitale. 3) Continuità Si propone di: • Presentare iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza sia degli alunni che dei genitori; • Collabora con il Dirigente Scolastico per la formazione delle classi iniziali e nel presentare un quadro generale delle classi formate dopo la somministrazione dei test d'ingresso; • Creare incontri con i docenti della Commissione per trattare la scelta dei libri di testo, Indicazioni Nazionali di Curricolo, Prove INVALSI, criticità espresse dai genitori riguardo le attività del POF, informazioni sugli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro; • Organizza le attività di Continuità fra le classi ponte, lezioni, visite, viaggi di istruzione; • Organizza incontri di



continuità con gli insegnanti dei diversi ordini di scuola; • Programma Open day e organizza materiali di pubblicizzazione. 4) Sostegno e inclusività Per quest'anno scolastico 2021- 2022 la funzione strumentale sarà divisa per i tre plessi e per i due ordini di grado. Una figura per la Scuola secondaria di primo grado Duca d'Aosta; una figura per la scuola primaria Diaz; una figura per la scuola primaria Carducci • Coordina il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione); • Coordina le attività di Sostegno; • Analizza insieme al Dirigente Scolastico i bisogni educativi e didattici di ciascun alunno disabile per la ripartizione delle ore di sostegno; • Coordina ed elabora la proposta del PAI (Piano di inclusione annuale) dell'Istituto; • Raccoglie i PEI(Piano educativo individualizzato) degli alunni disabili e i PDP (Piani didattici personalizzati) per gli alunni con DSA (Disturbo di apprendimento scolastico) o per altri tipi di BES (alunni con Bisogni educativi speciali); • Coordina GLI di Istituto e GLH operativi; • Prende contatti con ASL ed Enti esterni; • Offre consulenza ai docenti per tutti gli alunni con BES; • E' referente della formazione sull'inclusione;Diffonde la cultura dell'inclusione promuovendo e sensibilizzando la comunità scolastica. 5) Funzione autovalutazione: La referente ha il compito di: - Promuovere la cultura della autovalutazione d'Istituto; - Promuovere e gestire i processi relativi alla autovalutazione d'Istituto mediante analisi e verifiche del servizio dell'Istituzione scolastica; - Coordinare le attività e le strategie d'intervento atte ad individuare i punti di forza ed i punti di debolezza dell'azione educativa; -



	<p>Gestire on-line il format RAV predisposto a cura dell'Invalsi utile a fornire alla Scuola strumenti di lettura ed analisi; - Acquisire dati richiesti attraverso il coinvolgimento attivo del personale docente, ata, famiglie, studenti e stakeholder; - Monitorare la customer satisfaction; - Diffondere la cultura e la condivisione dei risultati; - Partecipare ad iniziative di formazione in servizio organizzate in collaborazione tra soggetti del SNV e l'Amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata.</p>	
Responsabile di plesso	Due docenti della scuola primaria, una per ciascuna sede, collaborano con la Dirigente nell'organizzazione didattica	2
Animatore digitale	Il docente, insieme al DS e al DSGA, ha il ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola a partire dal PNSD	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF	3
Coordinatore dell'educazione civica	Finalità Collaborare con il Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento	3



	organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	
Figura di coordinatore delle iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	Il referente, ha il compito di coordinare iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, si avvale della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili	1
sito scolastico	La collaboratrice del Dirigente si occupa anche dell'organizzazione e dell'aggiornamento del sito scolastico	1
Coordinatore di classe e presidente di interclasse	Il coordinatore di classe e di interclasse redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe; è il punto di riferimento degli alunni nella classe; si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; tiene in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico. In alcuni casi la	27



	<p>funzione di coordinatore di classe e di presidente di interclasse coincide con le figure di staff del Dirigente scolastico in base alle competenze specifiche</p>	
referente Invalsi	<p>raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; • organizzazione e predisposizione modalità di somministrazione delle prove c.a., in accordo con le istruzioni impartite dall'Invalsi secondo il Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017; • coordinamento delle attività di tabulazione dei dati • analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; • predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; • presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; • stesura relazione finale sull'attività svolta</p>	3
referente formazione personale scolastico	<p>• I compiti per l'espletamento della funzione sono: • Rilevare i bisogni formativi dei docenti interni; • Rilevare i bisogni formativi dell'ambito territoriale; • Coadiuvare il Dirigente nell'elaborazione dell'offerta formativa e nell'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa; • coordinare la programmazione e la realizzazione dei percorsi formativi.</p>	1
commissione viaggi	<p>La Commissione ha il compito di predisporre il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, svolge una funzione di supporto nell'organizzazione e coordinamento di tutte le</p>	1



fasi per la realizzazione degli stessi. Le attività vanno svolte in collaborazione con i consigli di classe, i consigli di interclasse e con l' A. Amministrativo assegnato. La commissione supervisiona altresì il programma di effettuazione ei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Quattro docenti saranno utilizzati per il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base Un docente sarà utilizzato sull'attività di sostegno e di inclusione Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno Funzionamento in autonomia di classi a tempo pieno ma autorizzate a tempo ridotto	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente ha iniziato un percorso di potenziamento di strumento musicale.(tastiera) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Progetto di alfabetizzazione di alunni stranieri Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Felicianna Ferrenti Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.), in servizio presso la Scuola, ha il compito di sovrintendere e curare l'organizzazione dei servizi svolgendo funzioni di coordinamento degli Assistenti di Segreteria e dei Collaboratori scolastici.

Ufficio protocollo

HA IL COMPITO DI PROTOCOLLARE TUTTE LE RICHIESTE E LE LETTERE PERVENUTE ALLA SCUOLA

Ufficio acquisti

HA IL COMPITO DI ORGANIZZARE E OCCUPARSI DEGLI ACQUISTI

Ufficio per la didattica

LA SEGRETERIA DIDATTICA DELL'ISTITUTO CURA LE PROCEDURE OPERATIVE PER AFFRONTARE I PROBLEMI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA PRODUTTIVITÀ DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI IN RELAZIONE A TUTTE LE ATTIVITÀ INSERITE NEL P.O.F.

Ufficio per il personale A.T.D.

HA IL COMPITO DI ORGANIZZARE E OCCUPARSI DEL PERSONALE SCOLASTICO (DOCENTI E ATA) A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PagoPa



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ambito5

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



# Piano di formazione del personale docente



## Piano di formazione del personale ATA

### Ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	gestione delle pratiche del personale di ricostruzione di carriera
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Gestione della piattaforma passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione pratiche di pensionamento
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola